



Università
per Stranieri
di Perugia

Bilancio d'esercizio

2015



Bilancio d'esercizio 2015

1.	Organi di Governo	3
2.	Prospetti di sintesi	6
3.	Relazione sulla gestione	10
4.	Ateneo in cifre	12
5.	Note integrative	36
	5.a Criteri di valutazione	42
	5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	51
	5.c Analisi delle voci del Conto Economico	65
6.	Relazione del Collegio dei Revisori	84
7.	Relazione del Nucleo di Valutazione	91
8.	Allegati	100

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 19.05.2016

1. Organi di Governo

Il Rettore

Prof. **Giovanni Paciullo**

Il Direttore Generale

Dott. **Cristiano Nicoletti**

Il Senato Accademico

Prof. **Giovanni Paciullo**

Presidente

Prof. **Roberto Fedi**

Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Prof.ssa **Giuliana Grego**

Direttore del Centro per la Valutazione e la
Certificazione Linguistica

Prof.ssa **Sandra Covino**

Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

Prof.ssa **Giovanna Zaganelli**

Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

Prof.ssa **Patrizia Manili**

Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10

Prof. **Rolando Marini**

Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 14

Dott.ssa **Chiara Biscarini**

Rappresentante dei ricercatori - Area 08

Dott. **Gabriele Rigano**

Rappresentante dei ricercatori - Area 11

Sig.ra **Giordana Preda**

Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott. **Gian Franco Pizziconi**

Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici

Dott. **Natale Fioretto**

Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e
dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa **Maria Giulia Scassellati**

Sforzolini

Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e
dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Sig.ra **Aneska Cardenas**

Salazar

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di
laurea magistrale

Sig. **Davide Sepioni,**

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di
laurea magistrale

Dott. **Cristiano Nicoletti**

Direttore Generale, Segretario

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Marco Impagliazzo	Presidente
Prof. Giovanni Paciullo	Rettore
Prof.ssa Dianella Gambini	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. Antonio Vannugli	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Dott. Fernando Nardi	Rappresentante dei ricercatori
Dott. Gianfranco Bogliari	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana
Dott. Ciro Becchetti	Rappresentante della Regione Umbria
Ing. Giorgio Mencaroni	Rappresentante di Unioncamere Umbria
Dott. Vincenzo Prati	Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri
Dott. Simone Olivieri	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott. Giuseppe Pedata	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Cristiano Nicoletti	Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Antonio Buccarelli	Presidente
Dott.ssa Maria Adele Paolucci	Membro designato dal MEF
Dott. Antonio Viola	Membro designato dal MIUR

2. Prospetti di sintesi

2.a Stato patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015		31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
ATTIVO				PASSIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
I IMMATERIALI				I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	58.527,87	58.527,87
1) Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	II PATRIMONIO VINCOLATO			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	1) Fondi vincolati destinati da terzi	112.463,85	77.339,60	77.339,60
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.198.074,05	2.823.585,82	2.691.027,68
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	3) Riserve vincolate	16.929.111,78	16.689.199,97	16.555.594,34
5) Altre immobilizzazioni immateriali	19.342,36	8.175,94	737,73	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	20.239.649,68	19.590.125,39	19.323.961,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.342,36	8.175,94	737,73	III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
II MATERIALI				1) Risultato gestionale esercizio	(510.551,13)	(188.867,14)	715.986,19
1) Terreni e fabbricati	20.121.119,09	19.761.456,44	19.380.830,11	2) Risultati gestionali esercizi precedenti	2.916.385,96	2.285.834,83	2.096.967,69
2) Impianti e attrezzature	295.678,55	299.351,95	233.916,82	3) Riserve statutarie	-	-	-
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.405.834,83	2.096.967,69	2.812.953,88
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00	1.909.806,00	1.909.806,00	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.704.012,38	21.745.620,95	22.195.443,37
5) Mobili e arredi	67.263,05	22.906,66	13.358,75	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	334.943,08	905.493,10
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	-	334.943,08	905.493,10
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.159,85	2.218,03	1.453,22	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.705.272,38	1.546.361,61	1.398.670,37
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.396.026,54	21.995.739,08	21.539.364,90	TOTALE T.F.R. LAVORO SUBORDINATO (C)	1.705.272,38	1.546.361,61	1.398.670,37
III FINANZIARIE				D) DEBITI			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	22.415.368,90	22.003.915,02	21.540.102,63	2) Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	-	7.556,00	68.792,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE				3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	151.967,23	129.364,70	115.984,70
I RIMANENZE				4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
TOTALE RIMANENZE	-	-	-	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
II CREDITI				6) Debiti verso Università	-	5.360,00	2.775,00
1) Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	3.047.095,05	2.414.562,25	1.190.035,67	7) Debiti verso studenti	86.282,77	80.231,73	95.582,27
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	264.097,65	259.500,00	145.500,00	8) Acconti	-	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-	9) Debiti verso fornitori	546.483,73	132.264,47	109.536,84
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	30.021,54	10) Debiti verso dipendenti	35.255,60	44.737,38	33.809,58
5) Crediti verso Università	-	29.987,96	30.259,33	11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	75.435,58	76.728,96	-	12) Altri debiti	352.996,56	313.485,41	161.076,48
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-	TOTALE DEBITI (D)	1.172.985,92	712.999,74	587.556,97
8) Crediti verso altri (pubblici)	51.107,47	-	55,00	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
9) Crediti verso altri (privati)	441.490,13	263.676,90	375.064,20	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	-	-	-
TOTALE CREDITI	3.879.225,85	3.044.456,02	1.770.935,64	e2) Contributi agli investimenti	-	-	-
III ATTIVITA' FINANZIARIE				e3) Altri ratei e risconti passivi	8.026.537,30	9.187.841,79	8.651.522,98
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.026.537,30	9.187.841,79	8.651.522,98
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	8.026.537,30	9.187.841,79	8.651.522,98
1) Depositi bancari e postali	7.063.364,36	8.188.135,00	10.347.056,60				
2) Denaro e valori in cassa	-	-	-				
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.063.364,36	8.188.135,00	10.347.056,60				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	10.942.590,21	11.232.591,02	12.117.992,24				
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	156.244,12	207.215,07	51.780,92				
c2) Altri ratei e risconti attivi	94.604,75	84.046,06	28.811,00				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	250.848,87	291.261,13	80.591,92				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	250.848,87	291.261,13	80.591,92				
TOTALE ATTIVO	33.608.807,98	33.527.767,17	33.738.686,79	TOTALE PASSIVO	33.608.807,98	33.527.767,17	33.738.686,79
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	-	-	-	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	-	-	-

2.b Conto economico

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	4.263.371,19	3.301.051,73	4.860.813,21
1) Proventi per la didattica	4.263.371,19	3.301.051,73	4.860.813,21
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
II. CONTRIBUTI	14.505.052,23	14.143.177,50	14.002.655,05
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.612.474,22	13.782.342,55	13.577.662,57
2) Contributi Regioni e Province autonome	166.669,59	31.912,03	66.882,73
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	2.000,00	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	403.998,50	178.864,95	125.264,09
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	83.396,41	45.949,30	9.213,87
7) contributi da altri (privati)	238.513,51	102.108,67	223.631,79
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.037.047,11	1.166.488,60	792.386,84
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	19.805.470,53	18.610.717,83	19.655.855,1
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	14.650.695,24	13.802.139,98	13.673.379,42
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.200.706,30	7.390.873,17	7.565.864,68
a) docenti/ricercatori	4.315.600,13	4.113.262,19	4.467.647,18
b) collaborazioni scientifiche	196.403,77	119.794,99	113.958,21
c) docenti a contratto	115.606,75	155.237,98	179.829,29
d) esperti linguistici	2.078.672,46	1.630.136,02	1.594.224,41
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.494.423,19	1.372.441,99	1.210.205,59
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	6.449.988,94	6.411.266,81	6.107.514,74
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.996.998,70	3.702.739,54	3.553.929,22
1) Costi per sostegno agli studenti	1.280.234,39	1.208.603,62	1.231.082,96
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	31,20	-	2.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	151.867,70	68.000,00	2.243,43
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	55.027,97	41.540,87	27.218,25
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	999.161,25	887.317,82	895.422,47
9) Acquisto altri materiali	75.184,35	70.109,74	110.905,61
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	41.878,51	48.170,31	50.790,29
12) Altri costi	1.393.613,33	1.378.997,18	1.234.266,21
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	701.679,80	616.352,10	568.094,10
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.038,99	11.166,42	7.421,09
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	686.640,81	605.185,68	560.673,01
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	200.000,00	-	614.495,73
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	705.891,98	621.596,15	503.336,62
TOTALE COSTI (B)	20.255.265,72	18.742.827,77	18.913.235,09
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	(449.795,19)	(132.109,94)	742.620,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(10.386,08)	(8.072,02)	(7.063,05)
1) Proventi finanziari	1.299,12	2.304,66	1.113,78
2) Interessi ed altri oneri finanziari	11.685,20	10.376,68	8.176,83
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(50.369,86)	(48.685,18)	(19.570,77)
1) Proventi	-	7.500,00	11.896,99
2) Oneri	50.369,86	56.185,18	31.467,76
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-	-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO	(510.551,13)	(188.867,14)	715.986,19

2.c Rendiconto finanziario

	2013	2014	2015
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	(1.081.035,29)	954.885,21	1.118.404,71
RISULTATO NETTO	(510.551,13)	(188.867,14)	715.986,19
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	701.679,80	616.352,10	571.373,11
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-	-	570.550,02
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	(158.910,77)	(147.691,24)
ACCANTONAMENTI	200.000,00	-	-
UTILIZZI	(529.521,72)	(434.581,21)	(266.163,77)
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	(94.604,74)	(40.412,26)	210.669,21
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) RISCONTI PASSIVI	(848.037,5)	1.161.304,49	(536.318,81)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(308.562,28)	300.068,07	1.148.077,61
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	(692.438,08)	760.054,25	1.273.520,38
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	383.875,80	(459.986,18)	(125.442,77)
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-	-	-
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	(1.389.597,57)	1.254.953,28	2.266.482,32
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:			
- MATERIALI	(202.013,03)	(204.898,22)	(117.163,26)
- IMMATERIALI	(11.540,9)	-	-
- FINANZIARIE	-	-	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:			
- MATERIALI	-	-	9.602,54
- IMMATERIALI	-	-	-
- FINANZIARIE	-	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(213.553,93)	(204.898,22)	(107.560,72)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	-	-	-
AUMENTO DI CAPITALE	-	-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-	-	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-	-	-
<i>Arrotondamenti</i>	<i>(162,53)</i>	-	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(1.603.314,03)	1.050.055,06	2.158.921,60
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	8.741.393,97	7.138.079,94	8.188.135,00
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	7.138.079,94	8.188.135,00	10.347.056,60
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	(1.603.314,03)	1.050.055,06	2.158.921,60

3. Relazione sulla gestione

Il dato di sintesi con il quale si chiude il Bilancio 2015 indica, per la prima volta, un risultato economico positivo pari a € 715.986.19.

A determinarlo sono state scelte di prudenza e rigore dirette al contenimento dei costi operativi ma anche il significativo aumento dei ricavi, derivanti dai corsi di lingua e dall'attività del Centro di Valutazione e Certificazione Linguistica. In queste due aree l'Ateneo ha operato importanti investimenti in termini di progetto e di sistema di relazioni.

Purtroppo, allo stato, il permanere di una tendenza negativa nelle iscrizioni, ai corsi di laurea ed ai corsi master, priva l'ateneo di ulteriori risorse in grado di delineare un piano strategico di più ampio respiro.

La tensione al futuro ed allo sviluppo va alimentata dalla capacità di reperire risorse tali da compensare la riduzione delle assegnazioni da parte del MIUR; solo in conseguenza di questo dato può essere condotta a compiuto sviluppo l'azione diretta ad un recupero delle condizioni strutturali di equilibrio tra ricavi e costi di competenza.

La misura della sostenibilità economica e finanziaria ha arrestato l'emorragia di risorse che, negli esercizi precedenti, era stata prodotta dal continuo ricorso all'attivazione di contratti a termine funzionali ai corsi di lingua.

Questo processo di risanamento non ha, tuttavia, compromesso la capacità del nostro ateneo di dare servizi di elevata qualità ai propri studenti, tant'è che si sono recuperati significativi livelli di partecipazione e di efficienza segnatamente nell'area dei corsi Marco Polo e Turandot.

Ma alle analisi economico-finanziarie deve associarsi un responsabile governo dei processi interni caratterizzanti l'attività didattica e di ricerca, in grado di rendere attrattiva la nostra offerta formativa anche attraverso una innovazione delle metodologie didattiche.

Sono state operate, in questi ultimi tempi, scelte in grado di sviluppare la didattica on line, di potenziare i corsi di studio internazionali, attivando relazioni con prestigiose istituzioni universitarie di altri paesi e finalizzandole al rilascio di titoli congiunti.

Ad un recupero di ruolo dei corsi di laurea abbiamo reso funzionali le azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere ed in uscita ai fini della riduzione della dispersione studentesca ed ai fini del collegamento nel mercato del lavoro.

I dati prima richiamati e relativi alla frequenza nei corsi di laurea, dicono come resti allo stato incompiuto il processo di rimodulazione dei relativi percorsi e come sia urgente cogliere l'opportunità, offerta dalla più recente normativa di riferimento, di ricomprendere nel nostro impianto didattico ulteriori settori scientifico-disciplinari.

Una voce attiva del Bilancio è rappresentata dalle iniziative riconducibili alla Terza Missione e non traducibile in dati numerici; un complesso di beni immateriali rappresenta la conseguenza di

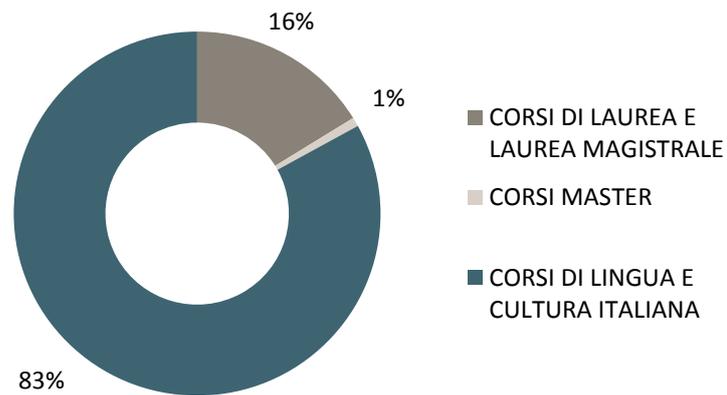
una molteplicità di azioni che hanno fatto dell'Università per Stranieri un centro culturale aperto soprattutto alla città e tale da dare alla nostra istituzione universitaria un ruolo più ampio di quello che la tradizionale missione le affida.

Il Rettore
(Prof. Giovanni Paciullo)

4. Ateneo in cifre

IL CORPO STUDENTESCO

ISCRIZIONI ANNO ACCADEMICO 2014 – 2015



2 corsi di Laurea

4 corsi di Laurea magistrale

984 iscritti

1 master di I livello

1 corso di formazione per tutor online

1 corso di alta formazione post lauream

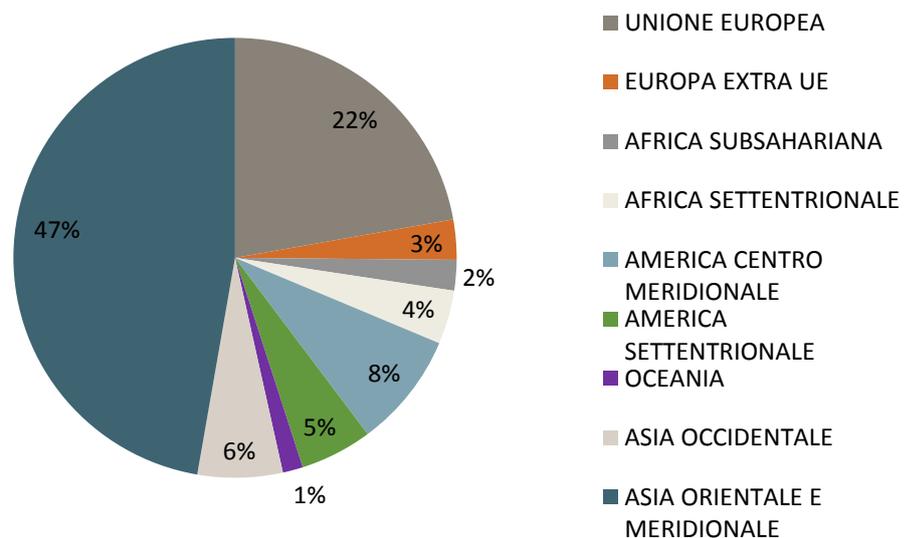
85 iscritti (di cui il 13% stranieri)

129 corsi di lingua e cultura italiana

5284 iscrizioni

ISCRITTI AI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA A.A. 2014 – 2015

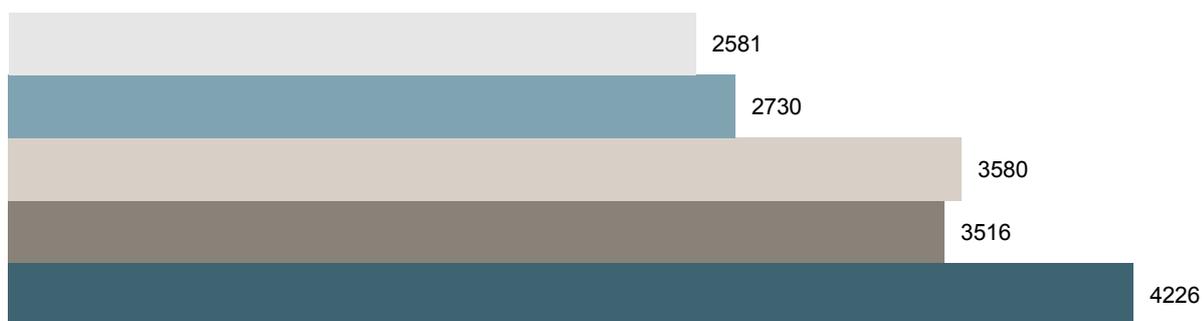
Aree geopolitiche



CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

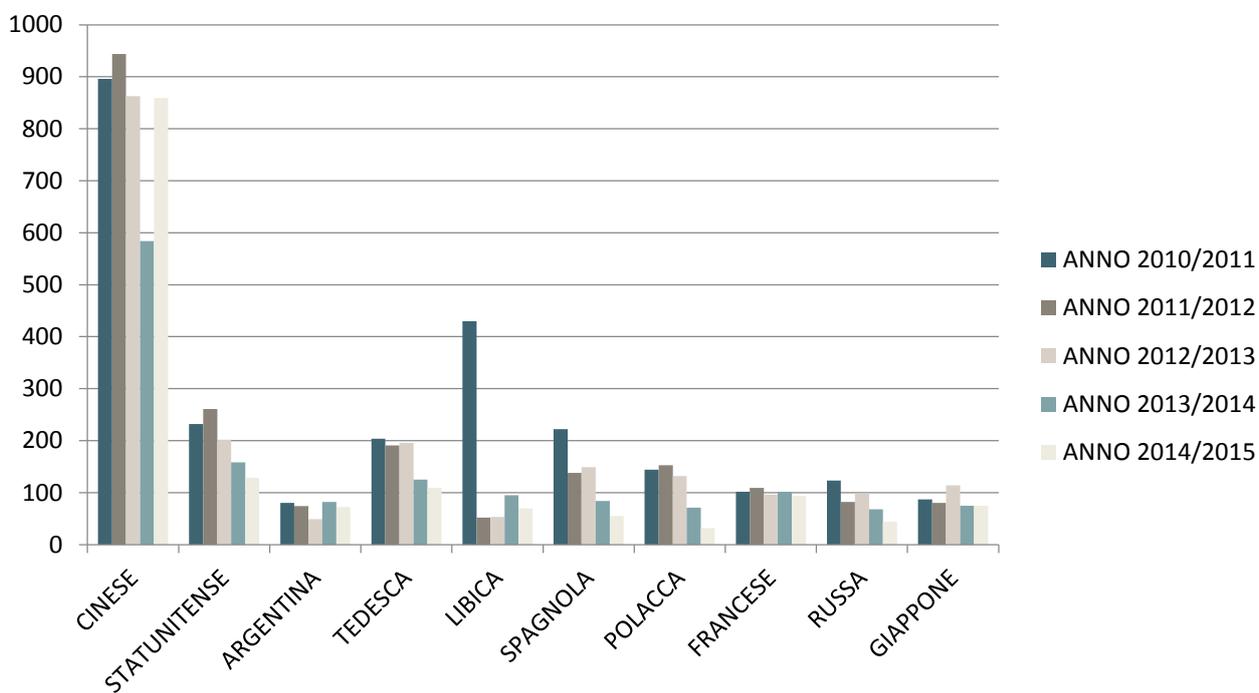
Iscritti ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana

■ A.A. 2014/2015 ■ A.A. 2013/2014 ■ A.A. 2012/2013 ■ A.A. 2011/2012 ■ A.A. 2010/2011



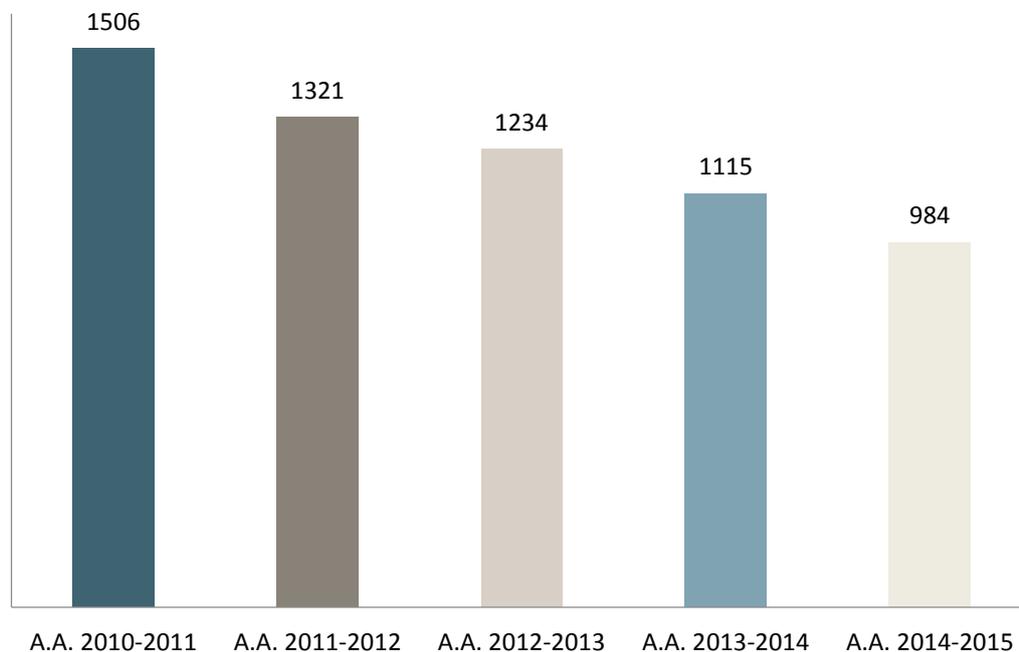
Iscritti ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana

Nazionalità più rappresentative

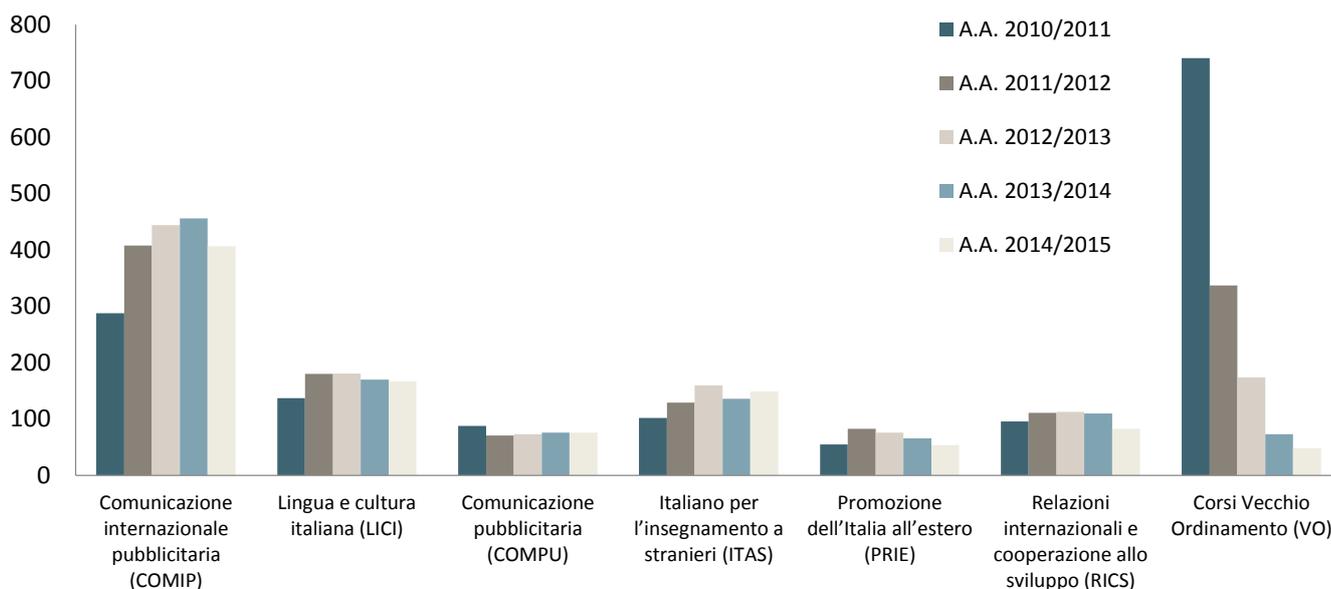


CORSI DI LAUREA E MASTER

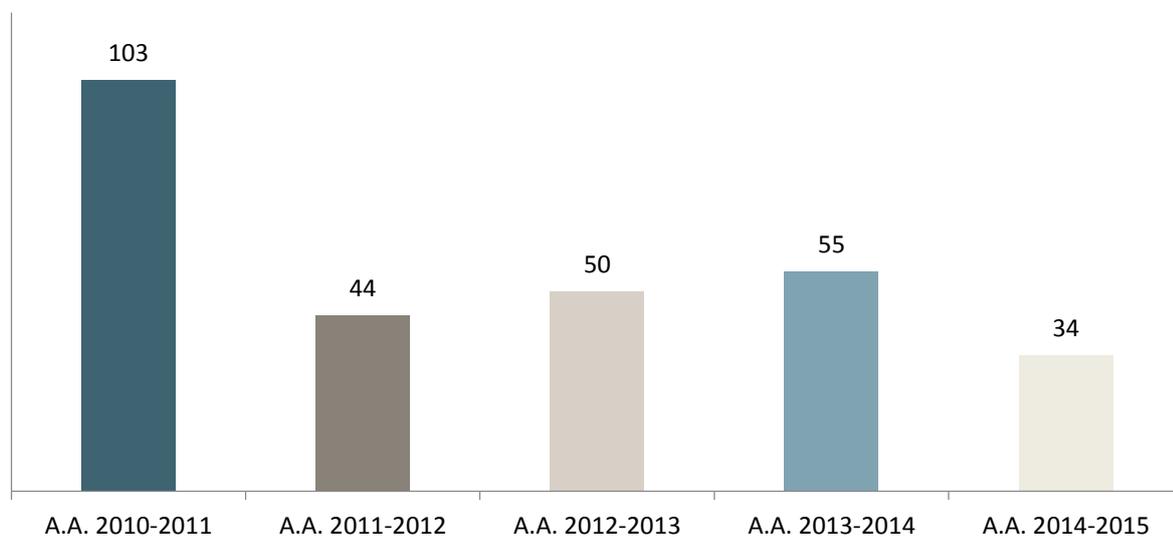
Isritti ai corsi di laurea e laurea magistrale



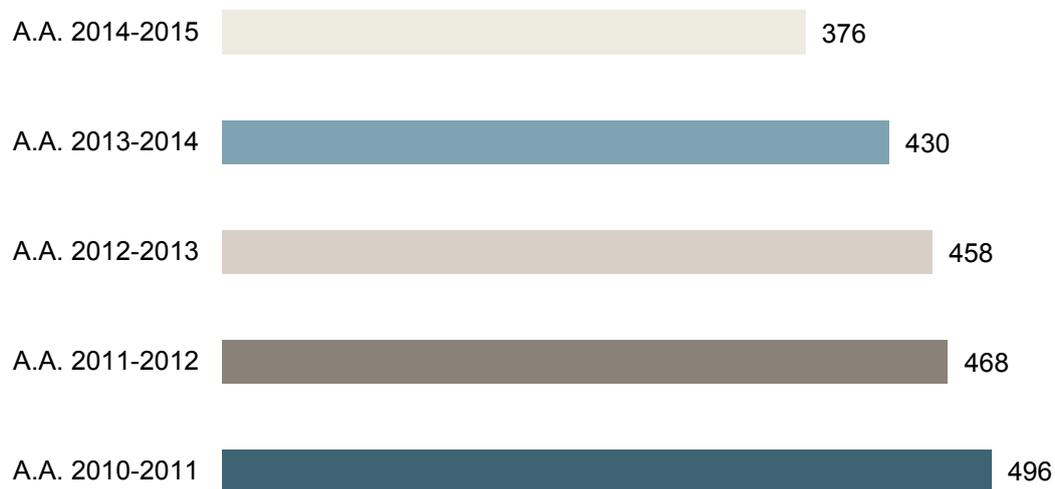
Isritti ai corsi di laurea e laurea magistrale per corso



Iscritti ai master



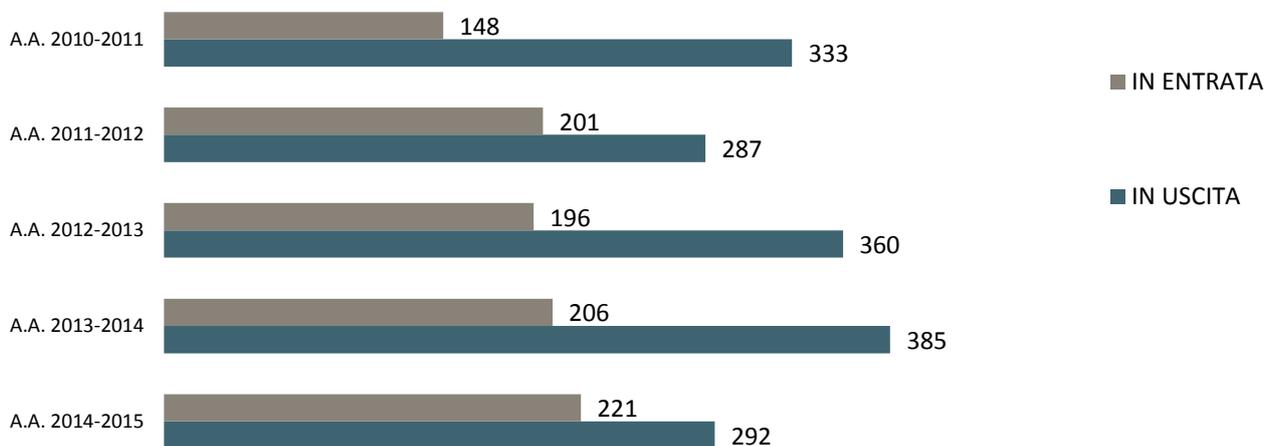
Studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e master



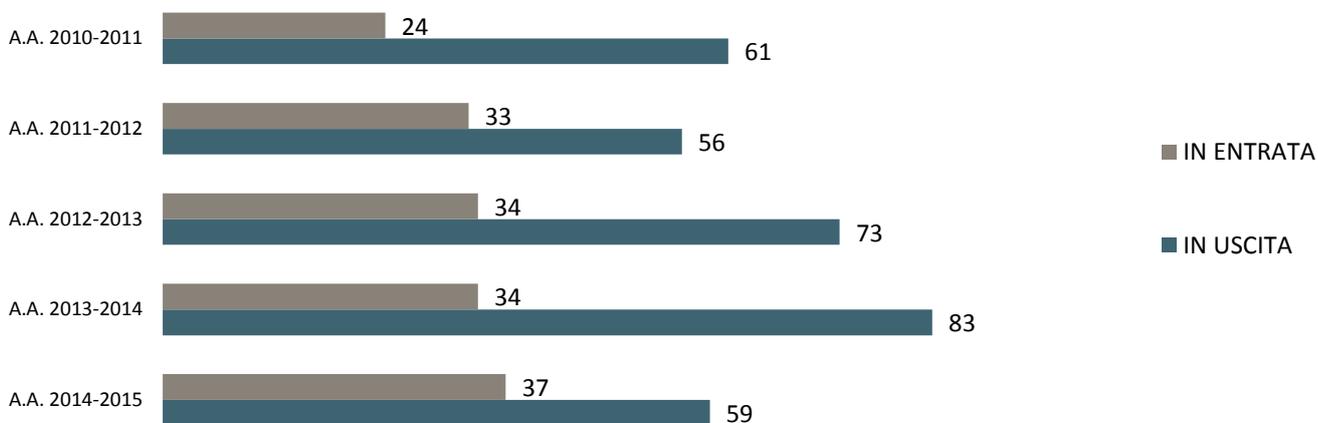
MOBILITÀ STUDENTESCA

PROGRAMMA ERASMUS – mobilità in entrata e in uscita

Numero mensilità

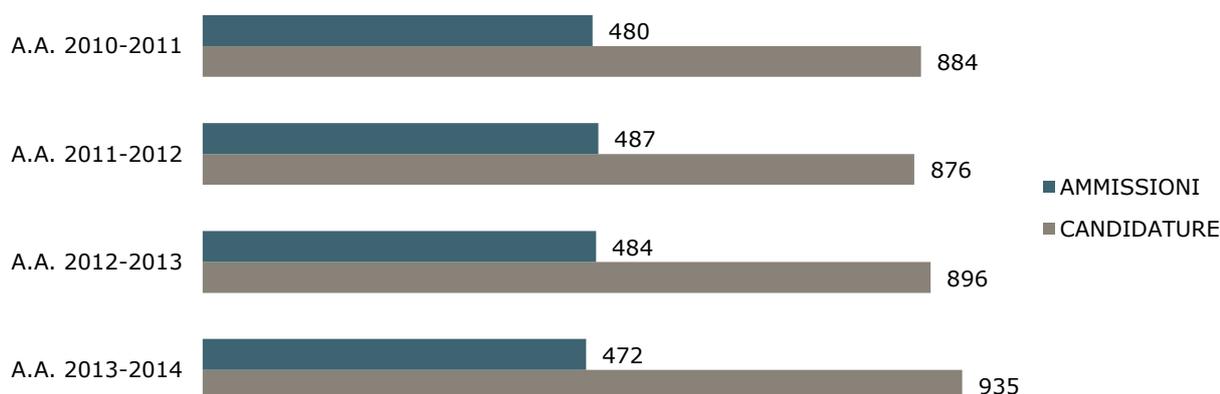


Numero studenti

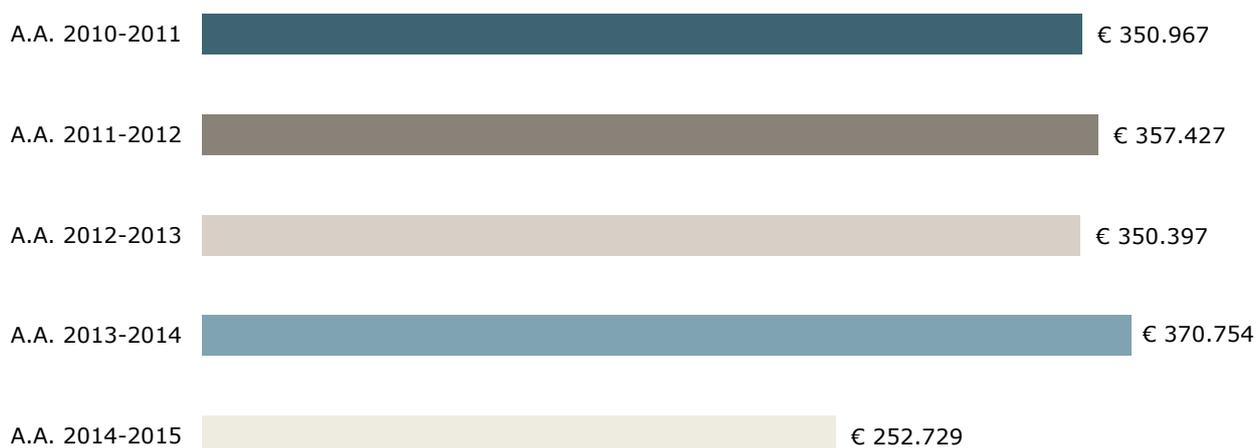


I programmi di mobilità studentesca sono stati realizzati nell'ambito di circa 50 accordi Erasmus.

PROGRAMMA EILC (Erasmus Intensive Language Courses) – mobilità in entrata



Finanziamenti concessi all'Ateneo



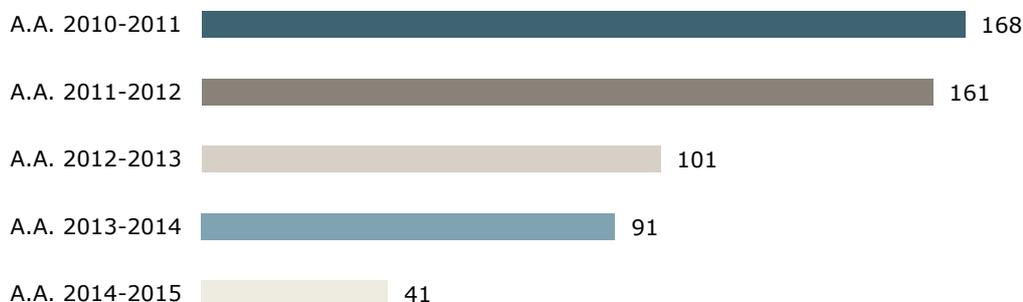
Fin dal 1999, l'Università per Stranieri di Perugia ha organizzato corsi intensivi Erasmus per la preparazione linguistica (EILC - Erasmus Intensive Language Courses) in collaborazione con l'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus Italia.

A partire dall'a.a. 2014/2015, in corrispondenza dell'avvio del nuovo programma Erasmus+, i corsi EILC sono stati sostituiti da corsi interamente online tramite la nuova Piattaforma OLS (Online Linguistic Support).

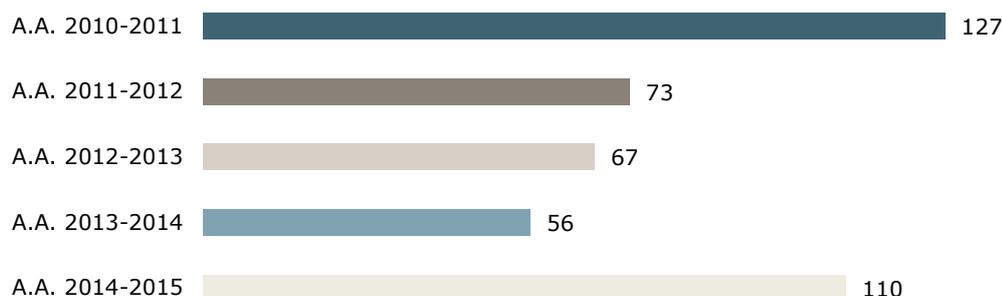
L'Università per Stranieri di Perugia prosegue comunque con la realizzazione di corsi intensivi per Erasmus durante il periodo estivo (agosto e settembre) ed il periodo invernale (febbraio).

PROGRAMMI EXTRA ERASMUS PER STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA

Mobilità in entrata – numero mensilità



Mobilità in uscita – numero mensilità



ACCORDI PER GLI SCAMBI EXTRA ERASMUS

vigenti al 31.12.2015

CINA	Communication University of China Shanghai International Studies University
COLOMBIA	Universidad Ean de Colombia
GERMANIA	Universität des Saarlandes
GHANA	University of Ghana
GIAPPONE	Kyoto Sangyo University Kanda University of International Studies Kansai Gaidai University Miyagi University of Education Momoyama Gakuin University Sapporo University Kyoto University of Foreign Studies University of Shiga Prefecture
MESSICO	Universidad Internacional de Cuernavaca
TAIWAN	Università Cattolica Fu Jen
UCRAINA	National University "Odessa of Law Academy"
U.S.A.	City University of New York - Cuny Florida State University Georgetown University Grand Valley State University University of Maryland University of Northern Iowa

PARTNERSHIPS

173 sono gli Accordi di collaborazione culturale e scientifica con università ed istituzioni vigenti nel 2015:

ALBANIA	Università Eqrem Cabej di Gjrokaster Universiteti 'Fan. S. Noli'
ALGERIA	Université Badj Mokhtar Annaba Istituto Italiano di Cultura di Algeri
ARGENTINA	Pontificia Universidad Católica Argentina "Santa María de los Buenos Aires" Centro Culturale Italiano di Buenos Aires Centro Cultural Italo-Argentino de Viedma Fundacion Cervantes
ARMENIA	Università Statale di Lingue Straniere e Scienze Sociali 'V.Brusov' di Yerevan Yerevan State Academy of Fine Arts
AUSTRALIA	Istituto Italiano di Cultura - Sydney
AZERBAIJAN	Università delle Lingue dell'Azerbaijan
BELGIO	Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles
BRASILE	Istituto Italiano di Cultura di San Paolo Universidade Federal Fluminense Faculdade Antonio Meneghetti Centro di Cultura Italiana - Curitiba Universidade do Sul de Santa Catarina - UNISUL Universidade do Estremo Sul Catarinese (Criciuma) - UNESC Universidade Do Vale do Rio dos Sinos - UNISINOS Universidade Federal de Goiás
BULGARIA	Nuova Università Bulgara
CANADA	University of Calgary
CINA	Qinhuangdao Yanda International Exchange Center of Yanshan University School of Foreign Languages Qingdao University of Science and Technology Chengdu Institute Sichuan International Studies University Istituto Italiano di cultura di Shanghai Università Normale di Hebei di Scienza e Tecnologia Yunnan Provincial Department of Education Senmiao School China Communication University of China Chongqing BTS Foreign Language School Shanghai International Studies University University of Hong Kong Nanjing Normal University Zhejiang University Seashell Seaside - Centro di lingua e cultura italiana "I Tuoi" EBSNO Istituto Linguistico Beijing International Studies University Henan Agricultural University HongYu International School International and Exchange Education College of Beihua University

Shanghai Normal University
 Xi'An International Studies University
 Yunnan Dongzhi Education Consulting Co. Ltd
 Beijing Qi Pu China Italy Culture Exchange co. SIOL
 Finestra Italiana
 Hangzhou Siwei Education Consulting Co., Ltd.
 Italy-China Cooperation Culture Development Co, Ltd.
 Beijing Foreign Studies University
 Dipartimento Istruzione Sichuan-Università degli Studi di Perugia

COLOMBIA	Universidad del Norte - Barranquilla Universidad Católica de Colombia Universidad de San Buenaventura Cartagena Universidad Nacional de Colombia Universidad EAN de Colombia
CONGO	University President Joseph KASA-VUBU
COREA DEL SUD	Busan University of Foreign Studies
CROAZIA	Juraj Dobrila Università di Pula
CUBA	Universidad de La Habana
EMIRATI ARABI UNITI	La Sorbonne - Abu Dhabi
ETHIOPIA	University of Addis Ababa
FRANCIA	Institut d'Études Politiques de Toulouse Université de Lorraine
GERMANIA	University Erlangen-Nürnberg Universität des Saarlandes
GHANA	University of Ghana
GIAPPONE	Japan College of Foreign Languages Tokyo - JCFL Sapporo University Kyoto University of Foreign Studies Sophia University University of Shiga Prefecture
INDIA	Unica Centre of International Education University of Hyderabad
ISRAELE	Terra Santa College Nazareth Tel Aviv University Hebrew University of Jerusalem
ITALIA	Le Cantine Giorgio Lungarotti srl FELCOS Umbria Associazione Progetto Rwanda di Roma Re.Te. Ong Tamat Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli Assisi Onlus Centro Studi Americanistici "Circolo Amerindiano" Onlus Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici dell'Umbria Italian Soccer School - Accademia Insegnare Calcio Umbra Institute for US Colleges & Universities Fondazione Internazionale Assisi-ONLUS Associazione Umbria-Africa Onlus SSD Italian Soccer Management srl Comando Generale della Guardia di Finanza Camera di Commercio di Perugia UNICEF ONLUS - Comitato italiano Associazione UNI-ITALIA

Lions Club International Distretto 108L
 Istituto Nazionale per il Commercio Estero
 Rotary Club di Lucca
 Rotary Club International - Perugia
 Centro Internazionale Montessori di Perugia
 Children Forum
 Associazione Servizi e Ricerche RUI
 Fondazione Festival dei Due Mondi
 Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"
 Regione dell'Umbria - Comune di Perugia
 Comune di Assisi
 Comune di Deruta - Istituto Omnicomprensivo 'Mameli-Magnini' Deruta - Officine
 Piccini SpA - Provincia di Perugia
 Consules
 Università dei Sapori
 Accademia di Calcio ITARM

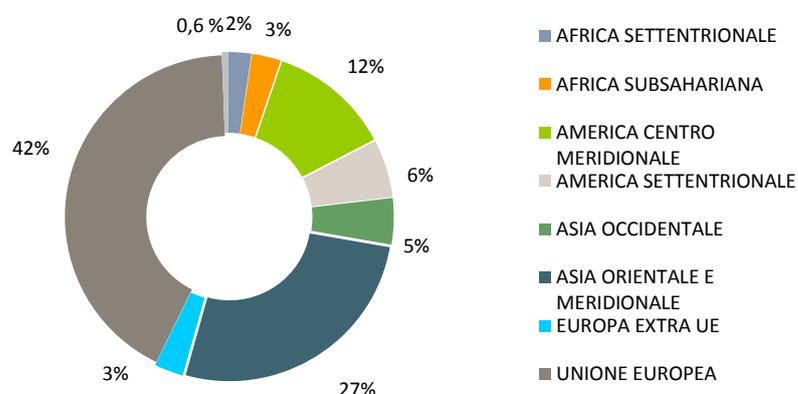
 Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (CAMS) dell'Università degli Studi di Perugia

 Regione Umbria, Sezione Rapporti Istituzionali con l'Unione Europea (sede Bruxelles)
 Agenzia Umbria Ricerche
 Comunità di Sant'Egidio
 Associazione Giambos
 Accademia di Lingua Italiana di Assisi
 Associazione China Form
 Istituto Michelangelo
 Fondazione Accademia di Belle Arti P. Vannucci
 Istituto Michelangelo di Firenze
 Università IUAV di Venezia
 Associazione Mongolia - Italia, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, Comune
 di Magione, Comitato Frà Giovanni da Pian di Carpine
 Regione Umbria Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e competitività
 dell'Umbria
 Sportx S.r.l.
 Unifacile Affitto Sicuro - City Campus

KENYA	University of Nairobi
MALTA	Scuola Linguatime
MESSICO	Universidad Nacional Autónoma de México Universidad Autónoma de Baja California
MONGOLIA	Centro per l'Incremento degli Scambi Culturali e Linguistici tra Mongolia e Italia
MONTENEGRO	Università del Montenegro
OLANDA	Accademia Amsterdam
PAKISTAN	Beaconhouse National University University of the Punjab National University of Modern Languages University of Karachi
PALESTINA	John Paul II Foundation in Bethlehem
PARAGUAY	Centro Cultural Paraguayo Europeo
POLONIA	Università di Tarnow
PORTOGALLO	Universidade de Lisboa
REPUBBLICA CECA	Istituto Italiano di Cultura di Praga
ROMANIA	Istituto Italiano di Cultura di Bucarest Universitatea de Vest din Timisoara Università di Craiova

RUSSIA	Kazan State University The Chuvash State University Moscow Institute of Architecture (Markhi) Università Statale di Voronezh
SERBIA	Facoltà per gli Studi giuridici e Business di Novi Sad Istituto Italiano di Cultura di Belgrado
SLOVACCHIA	Facoltà di Magistero dell'Università Cattolica di Ružomberok
SLOVENIA	Univerza na Primorskem Università del Litorale
SPAGNA	Università di Salamanca - Fondazione ONAOSI Perugia Universidad de Oviedo
SUD AFRICA	Cape Peninsula University of Technology
SVEZIA	Dalarna University
TAIWAN	Università Cattolica Fu Jen
TUNISIA	Istituto Italiano di Cultura di Tunisi Université de Sousse
TURCHIA	Comando Generale della Gendarmeria Turca
UCRAINA	Lviv Polytechnic National University National University "Odessa of Law Academy"
UNGHERIA	Istituto Italiano di Cultura di Budapest
USA	Florida International University of Miami Istituto Italiano di Cultura di Chicago Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles Istituto Italiano di Cultura di San Francisco University of Northern Iowa John D. Calandra Italian American Institute, Queens College of The City University of New York North Carolina State University Miami Dade College

ACCORDI DI COLLABORAZIONE - Aree geopolitiche

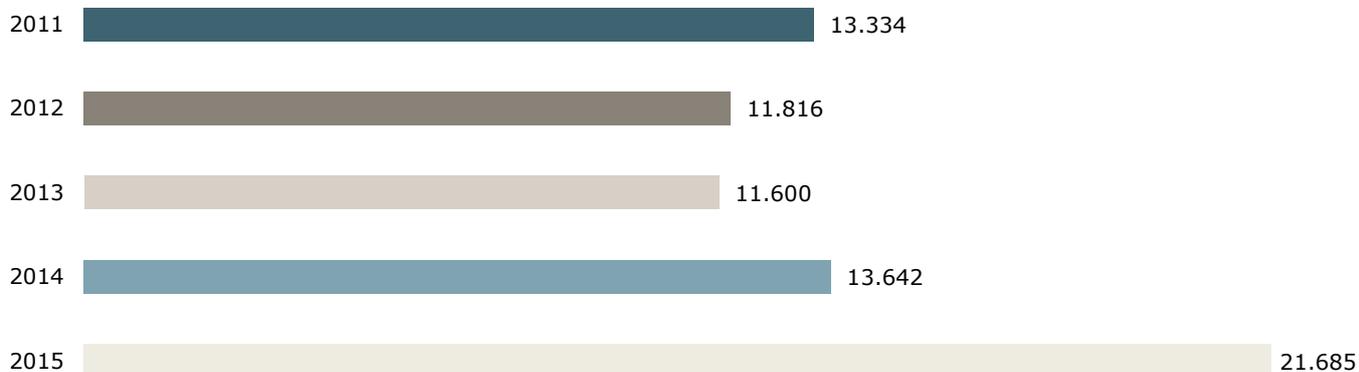


CERTIFICAZIONE

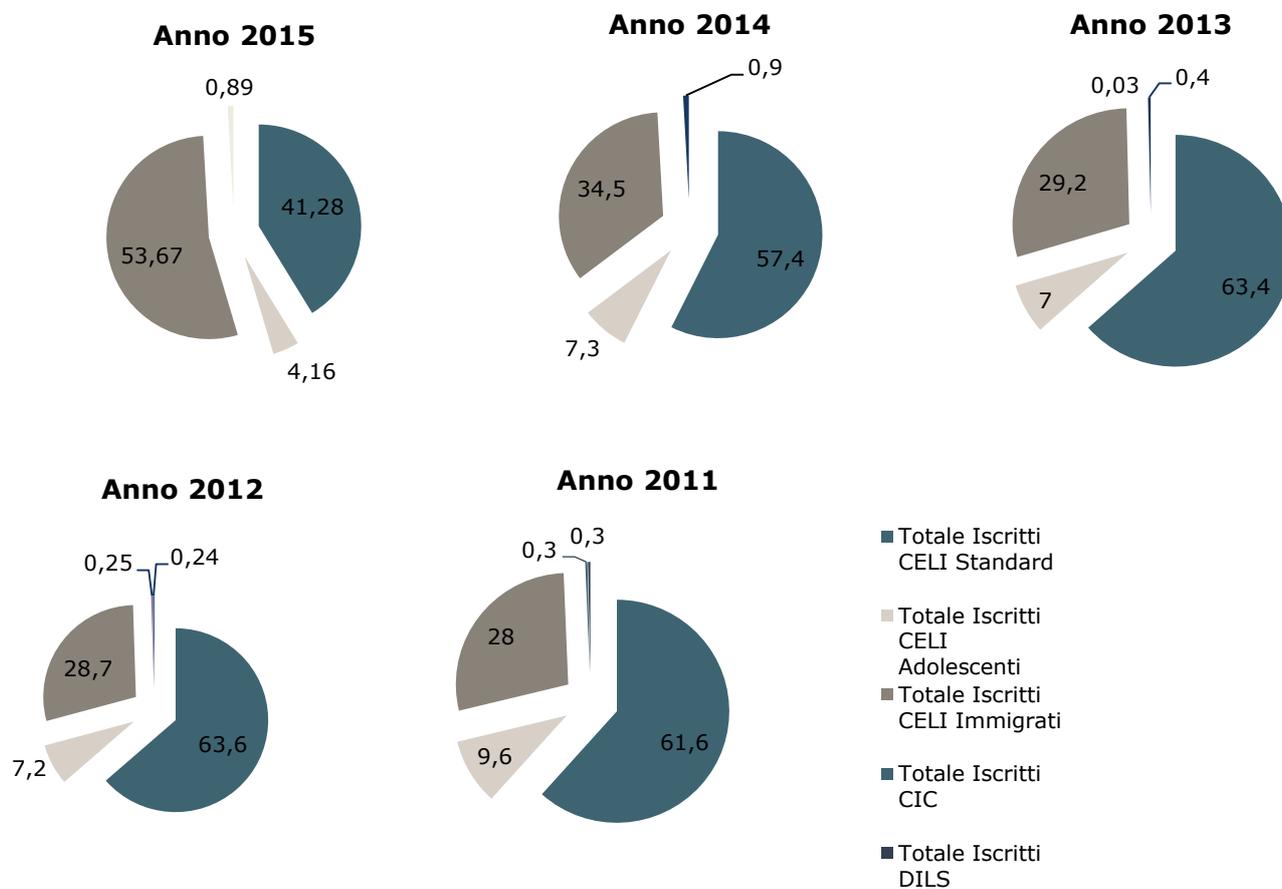
CERTIFICAZIONE DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (CELI, CIC, DILS PG)

Iscrizioni agli esami di certificazione (2011-2015)

Totale: 72.077

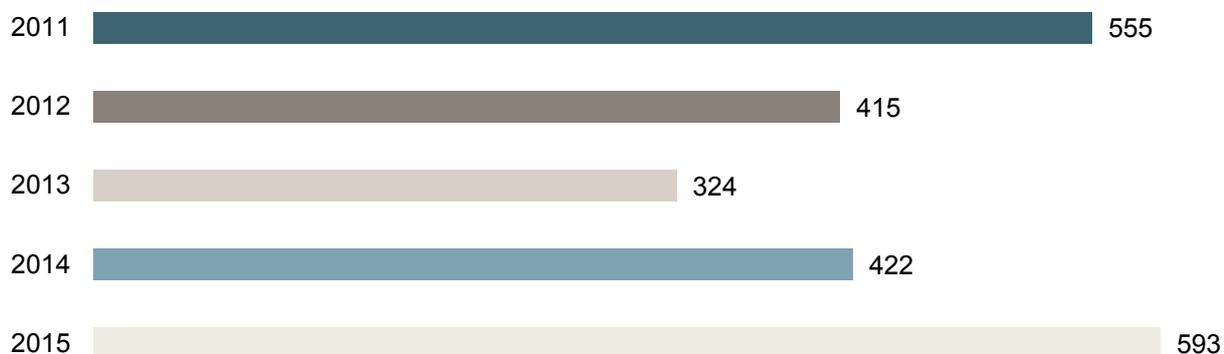


Percentuali di iscrizioni per tipologia di esame di certificazione



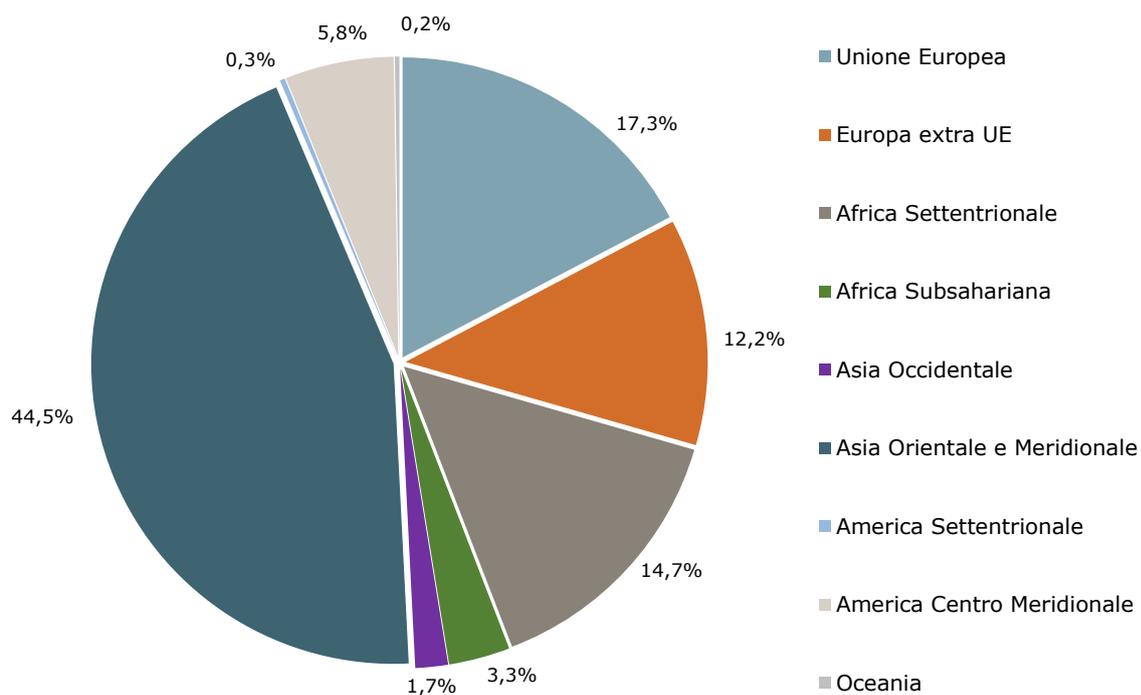
FORMAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI (prova orale)

Docenti ed esaminatori



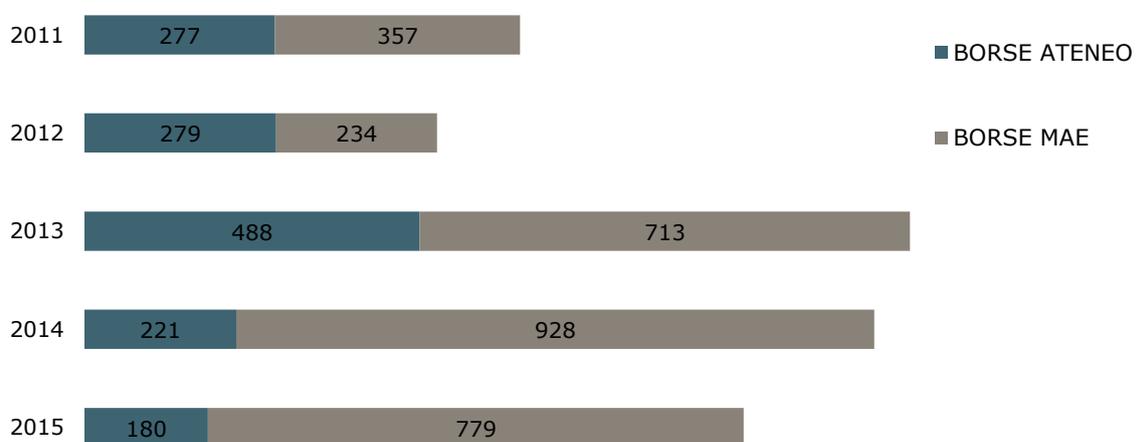
NAZIONALITÀ DEGLI ISCRITTI AL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI

Aree geopolitiche 2015

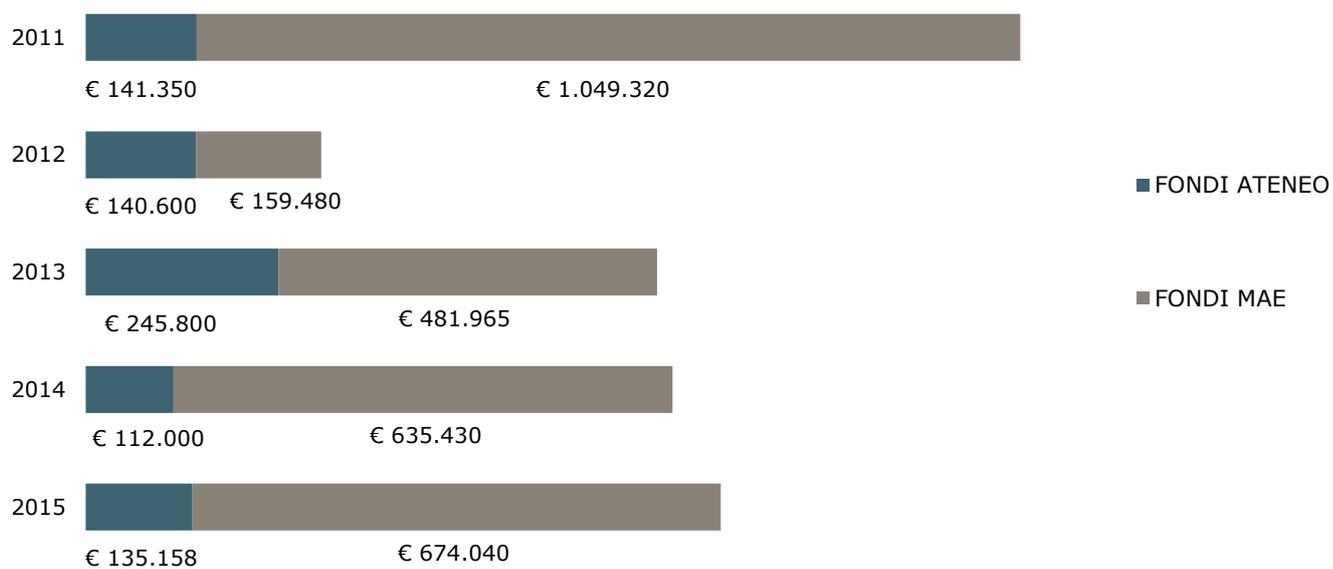


BORSE DI STUDIO

BORSE DI STUDIO EROGATE DALL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI

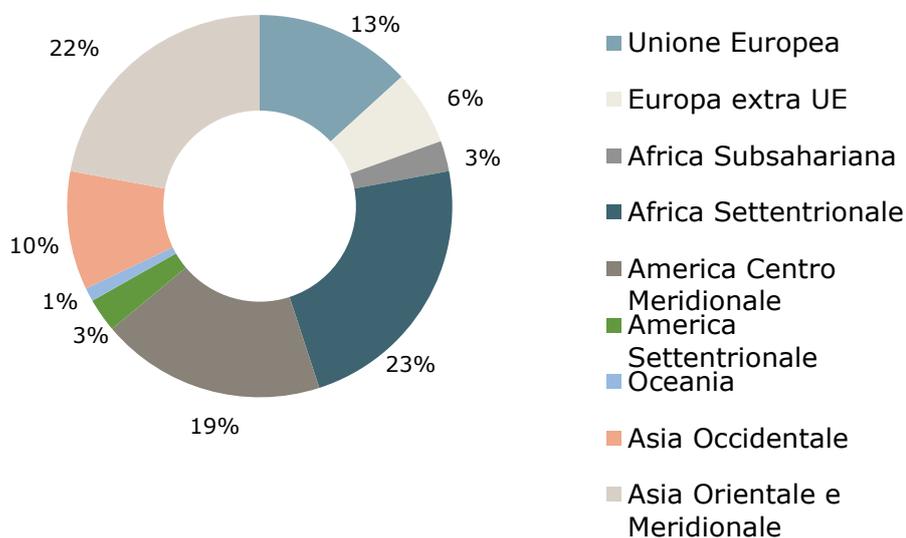


IMPORTI EROGATI PER LE BORSE DI STUDIO



BENEFICIARI DELLE BORSE DI STUDIO EROGATE NEL 2015

Aree geopolitiche



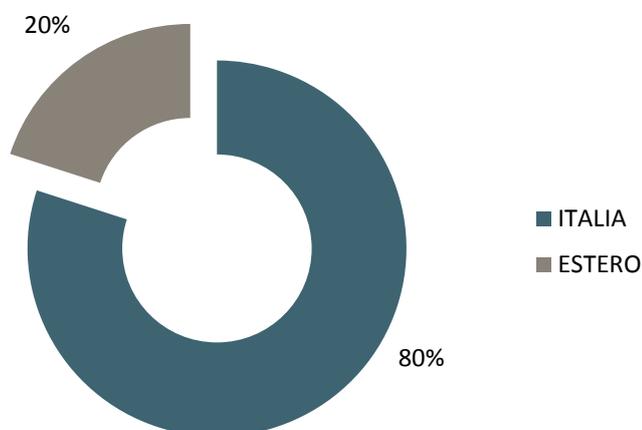
STAGE E COLLABORAZIONI

STAGE E TIROCINI (2010 – 2015)

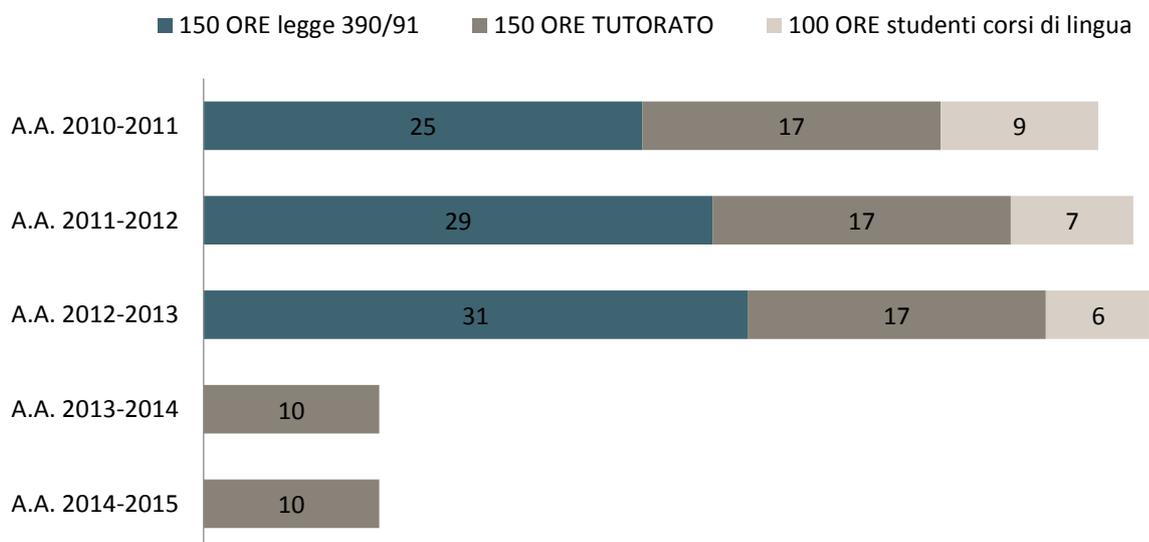


Nei dati sono ricompresi gli studenti di questo Ateneo che hanno aderito al Programma Erasmus Placement svolgendo tirocini all'estero e studenti stranieri che nell'ambito dello stesso programma hanno scelto l'Università per Stranieri come sede di svolgimento dello stage.

SEDE DI EFFETTUAZIONE DEGLI STAGE / TIROCINI A.A. 2014 – 2015

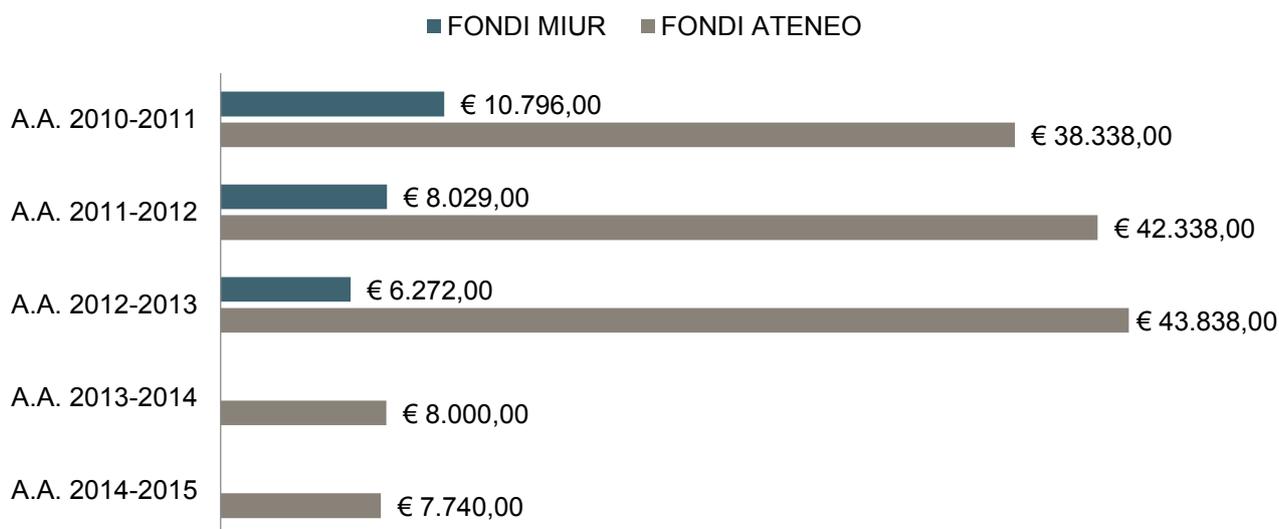


COLLABORAZIONI STUDENTESCHE A TEMPO PARZIALE



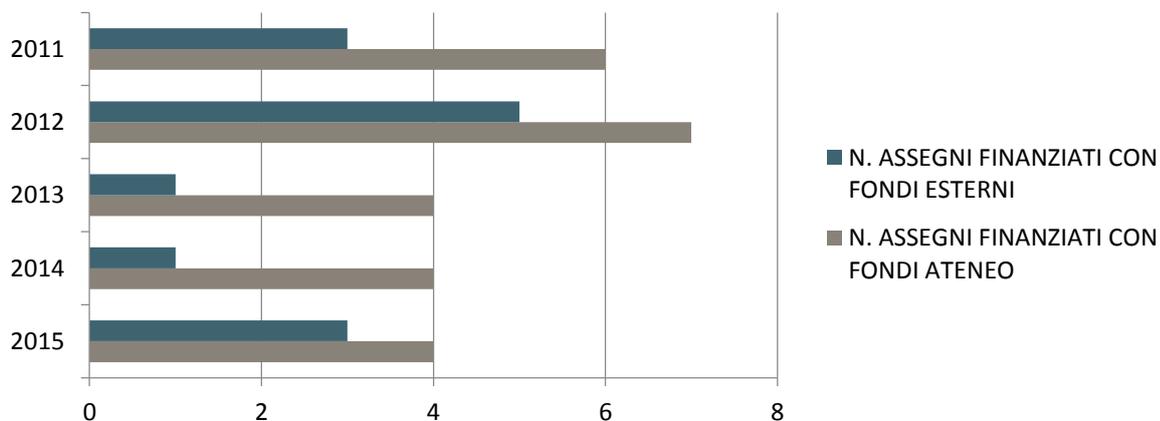
A partire dall'a.a. 2013/2014 è stato pubblicato unicamente il bando per le collaborazioni studentesche a tempo parziale per attività di orientamento e tutorato (art.2 D.M. 198 del 23.10.2003), riservato ai soli studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale.

IMPORTO EROGATO PER LE COLLABORAZIONI STUDENTESCHE A TEMPO PARZIALE

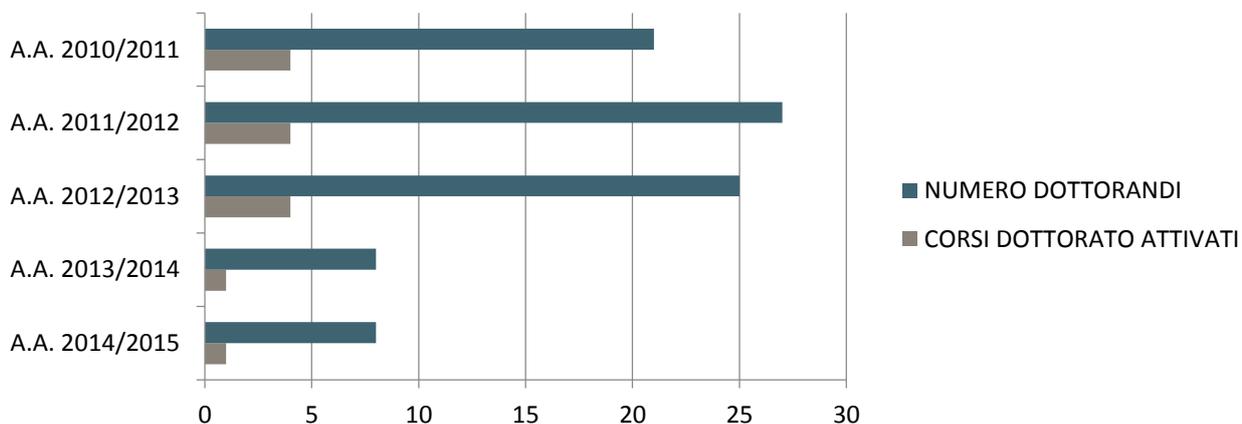


ATTIVITÀ DI RICERCA

ASSEGNI DI RICERCA



DOTTORATO DI RICERCA



I dati, relativi al triennio 2010-2013, si riferiscono ai seguenti corsi di dottorato:

- Scienza del libro e della scrittura
- Comunicazione letteratura e tradizione culturale italiana nel mondo
- Scienze del linguaggio
- Cooperazione alla pace e allo sviluppo

Dall'anno accademico 2013/2014 è stato attivato un Corso di Dottorato in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale –

Il corso è articolato in 4 indirizzi:

- Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- Scienza del libro e della scrittura
- Scienze linguistiche e filologiche

Alla data del 31 ottobre 2015 sono attivi i cicli:

- XXVII (dal 20.1.12 al 19.1.15) con nove dottorandi;
- XVIII (dal 30.1.13 al 29.1.16) con otto dottorandi;
- XXIX (dal 20.3.14 al 19.3.17) con otto dottorandi;
- XXX (dal 1.11.14 al 31.10.17) con otto dottorandi.

PROGETTI DI RICERCA APPROVATI (2010 – 2015)

PROGETTO SIR

- SIR 2014 “Crisis management in the Mediterranean Sea under the new Regulation (EU) No 604/2013 in the context of a substantiated risk of particular pressure being placed on a Member State’s asylum system”, 2015 - 2018

PROGETTI FIRB

- FIRB 2009 a.a. “Lingua/cultura Italiana in Rete per l’Apprendimento (LIRA)”, giu 2009 - ott 2012

PROGETTI PRIN

- PRIN 2007 “ Lettura e cultura visuale”, sett 2008 - sett 2010
- PRIN 2008 “Il post-colonialismo dalla fine della II guerra mondiale a oggi”, mar 2010 - dic 2012
- PRIN 2008 “Islam, ebraismo e modernità nel Mediterraneo occidentale”, mar 2010 - dic 2012
- PRIN 2009 “L’ordine al popolo e il popolo come ordine. La fondazione giuridico-statuale e bio-antropologica della politica nel fascismo e la nascita del “pubblico” in Occidente fra anni Venti e Trenta del Novecento. Due poteri a confronto”, ott 2011 - ott. 2013

FINANZIAMENTI DIVERSI

- Progetto “Studio idrologico–idraulico della media valle del Tevere “ – Convenzione con il Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio - Finanziamento della Regione Lazio anno 2013-2014 (prorogato fino al termine dei lavori)

- Progetto “Tutela, conservazione, valorizzazione del Fondo Librario Gallenga Stuart; riordino, catalogazione e digitalizzazione” - Finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, anno 2015
- Progetto “Programma di ricerca nel settore dell’idraulica e del rischio idrogeologico inerente il progetto di Tor di Valle” – Approvata convenzione con soggetti privati: Eurnova Srl e Stadio TDV SpA
- Progetto “Internationalization start up contest” - Finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia - anno 2013-2014
- Progetto "Per una storia di tipografi e librai in Umbria: L'Alta Valle del Tevere" - Finanziato dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello – anni 2008 - 2014
- Progetto “Giovani, nuovi media e socialità” - Finanziamento del Co.Re.Com. dell’Umbria approvato - anno 2014-2015
- Progetto “Alla ricerca dell’Eneide stampata in Civitate Castelli nel 1539. Storie, percorsi, ipotesi” - Finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello – anno 2014-2016
- Progetto “Tipografie, denaro, letteratura. Far parlare i numeri” - Finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello – anno 2014-2015

PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO

Nel 2014 l’Università per Stranieri di Perugia ha finanziato n. 31 progetti di ricerca di Ateneo presentati da docenti e ricercatori per un totale di € 20.000,00.

Nel 2015 l’Ateneo ha finanziato n. 41 progetti di ricerca di Ateneo, di complessivi 42 presentati da docenti e ricercatori, per un totale di € 30.000,00.

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L’Università per Stranieri di Perugia risponde per sua vocazione istituzionale all’apertura verso il mondo esterno e verso i paesi altri con una serie di attività inserite nel più attuale contesto delle politiche di internazionalizzazione universitaria.

La politica d’Ateneo ha inteso lavorare a favore dell’internazionalizzazione attraverso l’implementazione della mobilità degli studenti e dello staff in ambito europeo ed extra europeo, quale elemento fondamentale per accrescere la qualità della ricerca, della didattica e della formazione accademica. L’Università è fortemente impegnata anche nella promozione di Accordi di cooperazione culturale e scientifica volti ad ampliare le sinergie e le relazioni con Atenei ed istituzioni all’estero e a sviluppare opportune forme di integrazione e collaborazione nei settori della didattica, della ricerca, della progettazione e della mobilità.

In linea con la crescente importanza assunta dai titoli doppi e congiunti, l’Università per Stranieri di Perugia lavora costantemente all’internazionalizzazione dei propri corsi di studio universitari.

La presenza dell'Università per Stranieri di Perugia all'estero si concretizza anche mediante la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e approfondimento linguistico e glottodidattico volte a soddisfare specifiche esigenze di docenti di italiano L2 presenti nelle varie università e istituzioni di diversi Paesi.

L'Ateneo, inoltre, per soddisfare bisogni formativi specifici legati alla lingua e alla cultura italiana organizza, su richiesta di Università e Istituzioni pubbliche e private all'estero che operano nell'ambito della diffusione dell'italiano, percorsi formativi specifici che rappresentano un approfondimento di particolari tematiche legate alla lingua e alla cultura del nostro Paese.

La dimensione internazionale dell'Ateneo si espleta anche mediante una specifica strategia volta a migliorare l'accessibilità delle opportunità di finanziamento attraverso la partecipazione a Programmi internazionali finalizzati a favorire lo sviluppo e lo scambio di buone prassi nel settore dell'istruzione e della formazione, ad incrementare la cooperazione interuniversitaria e a migliorare la qualità della ricerca e della didattica.

Si propone di seguito un elenco dei progetti per aree geografiche:

➤ **EUROPA**

Progetto “The Language Magician”

Finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma Erasmus+, Key Action 2 'Cooperation for innovation and the exchange of good practices' – 'Strategic Partnership'.

L'Università per Stranieri di Perugia è partner di un consorzio coordinato dal Goethe-Institut EV e composto da dieci Istituzioni di quattro paesi europei (Germania, Italia, Regno Unito, Spagna).

Il Progetto si propone di:

- contribuire al miglioramento della qualità nell'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole primarie europee;
- sviluppare uno strumento (computer game) per la valutazione dell'apprendimento delle lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo, francese, italiano) nelle scuole primarie.

L'Università per Stranieri di Perugia è maggiormente coinvolta nello svolgimento delle seguenti attività:

- ricerca e definizione di standards per la valutazione delle competenze linguistiche;
- produzione di papers e ricerche;
- sviluppo di uno strumento innovativo (computer game) finalizzato a testare/valutare l'apprendimento delle lingue straniere nelle scuole primarie;
- definizione e traduzione dei contenuti del computer game nella versione in italiano;
- testing del computer game per la valutazione delle competenze linguistiche in lingua inglese nelle scuole primarie italiane;
- formazione degli insegnanti delle scuole primarie;
- analisi dei risultati emersi in fase di testing del game.

Periodo di svolgimento: 2015 – 2018.

Progetto “COLISEE – Compétences Linguistiques et Interculturelles au Service des Entreprises en Europe”

Finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma europeo Erasmus+, Key Action 2 'Cooperation for innovation and the exchange of good practices – 'Strategic Partnership'.

L'Università per Stranieri di Perugia è partner di un consorzio coordinato dall'Université Montpellier 2 Sciences et Techniques e costituito da nove istituzioni di sei paesi europei (Regno Unito, Svezia, Francia, Grecia, Spagna, Italia).

Il progetto si propone di favorire l'occupabilità dei laureati attraverso la riqualificazione dei curricula universitari mediante:

- il potenziamento di tre competenze chiave: linguistiche, interculturali e d'impresa, in risposta ai bisogni del mercato del lavoro;
- il rafforzamento dell'uso delle ICT e delle risorse digitali.

Il progetto si articola nelle seguenti attività principali:

- sviluppo delle infrastrutture digitali;
- implementazione delle ICT e delle risorse digitali;
- formazione dei formatori sull'utilizzo delle risorse digitali;
- disseminazione interna ed esterna dei risultati progettuali;
- elaborazione di una Guida alle Buone Pratiche sull'utilizzo delle ICT nell'ambito della formazione universitaria;
- sviluppo di un joint Master Programme focalizzato sulle tre competenze chiave.

L'Università per Stranieri di Perugia è maggiormente coinvolta nell'azione relativa alla formazione dei formatori sull'utilizzo delle risorse digitali per lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e d'impresa.

Periodo di svolgimento: 2014 – 2016.

Progetto "INTRA: azioni integrate per la transizione al lavoro delle persone detenute"

Finanziato dalla Provincia di Perugia, a valere sulle risorse del POR Umbria, Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 'Competitività Regionale e Occupazione' 2007-2013, Asse III 'Inclusione Sociale'.

Il Progetto nasce con l'intento di favorire il miglioramento della condizione sociale e lavorativa dei soggetti detenuti presso il Nuovo Complesso penitenziario di Capanne (Perugia), facilitando il loro accesso al mercato del lavoro attraverso una serie di azioni di orientamento, formazione, tirocinio e counselling, con effetti positivi sui livelli di recidiva.

Per la realizzazione del progetto l'Università per Stranieri di Perugia si è costituita in ATS con Frontiera Lavoro Società cooperativa sociale (Capofila), CE.SA.R. Centro per lo Sviluppo Agricolo Rurale dell'Università degli Studi di Perugia ed En.A.I.P. Perugia.

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

- Corso di formazione per il profilo professionale "Addetto alla cucina", rivolto a 15 detenuti della sezione maschile;
Corso di formazione per il profilo professionale "Addetto alle piccole manutenzioni", rivolto a 15 detenuti della sezione maschile;
- Corso di formazione per il profilo professionale "Operatore dell'abbigliamento", rivolto a 15 detenute della sezione femminile;
- Corso di formazione per il profilo professionale "Addetto alla gestione e conduzione di piccole aziende agricole", rivolto a 15 detenuti della sezione maschile;
- Informazione, orientamento e counselling a favore di 100 detenuti presso la sezione maschile e femminile della Casa circondariale di Perugia.

L'Università per Stranieri di Perugia è coinvolta nella realizzazione dell'attività didattica relativa all'unità formativa 'Lingua italiana per l'orientamento al lavoro', nella stesura di un Diario didattico dell'esperienza formativa e di apprendimento sviluppata e nella produzione di una pubblicazione 'La lingua italiana per l'orientamento al lavoro delle persone detenute: il progetto INTRA'.

Periodo di svolgimento: 2014 -2015

Progetto FEI "Italiano: una lingua lunga un mondo"

Finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1 Reg - Anno 2013.

Il progetto, coordinato dalla Regione Umbria, intende consolidare il Piano regionale di interventi integrati volto a garantire, in linea con il IV Principio di Base comune sull'integrazione, l'acquisizione da parte dei cittadini dei Paesi Terzi, della lingua, della storia e delle istituzioni della società italiana nella prospettiva di una piena integrazione sociale dei cittadini stranieri, con particolare riferimento a gruppi target specifici a rischio di marginalità sociale: donne, analfabeti, semianalfabeti, persone a rischio di isolamento geografico.

Partner del progetto: Università per Stranieri di Perugia, CIDIS Onlus, Istituto Comprensivo 'G. Piermarini', Istituto Professionale di stato per l'industria e l'artigianato 'S. Pertini', Istituto Comprensivo Statale Volumnio, Scuola Statale secondaria 'Alighieri Pascoli', Istituto Comprensivo 'Muzio Cappelletti', Istituto Comprensivo Spoleto 2, Ufficio Scolastico Regionale, Istituto Comprensivo 'L. Valli', Direzione Didattica 'D. Tittarelli'.

L'Università per Stranieri di Perugia realizza nell'ambito del progetto corsi trimestrali di lingua italiana ed educazione civica di livello A1 e A2 rivolti a cittadini extra-UE, garantendo un servizio di accoglienza, orientamento e tutorato. Svolgimento: 2014 – 2015.

➤ **MEDIO ORIENTE**

Progetto “Support of the Italian Language School in Bethlem” II edizione

Cofinanziamento Cooperazione italiana allo sviluppo – Palestinian Municipalities Support Program. Il Progetto è svolto in collaborazione con la Regione Umbria, l'ADISU Umbria e il Governo Palestinese e prevede la realizzazione di 12 corsi di Lingua e Cultura Italiana (6 semestrali e 6 trimestrali), rispettivamente di livello A2 e B1, presso la Fondazione Giovanni Paolo II a Betlemme e in altre sedi a Birzeit. La formazione linguistica è volta a formare operatori nel settore turistico alberghiero nei suddetti Territori.

Periodo di svolgimento: biennio 2014 – 2016.

➤ **ASIA**

Programmi di Cooperazione Internazionale Strutturata “Marco Polo” e “Turandot”

L'Ateneo organizza annualmente Corsi di lingua e cultura italiana rivolti agli studenti cinesi afferenti ai Programmi ‘Marco Polo’ e ‘Turandot’. Nell'anno 2015, circa 630 studenti cinesi hanno preso parte ai corsi offerti dall'Ateneo distribuiti in 24 corsi attivati nel primo trimestre (gennaio/marzo). L'organizzazione complessiva è stata potenziata mediante l'inserimento di aspetti innovativi e revisioni che hanno riguardato gli aspetti didattici, logistici e organizzativi. Per la prima volta gli studenti hanno partecipato ad una sessione straordinaria (preceduta da seminari formativi mirati) del test “CELI” dell'Università per Stranieri di Perugia. Lo svolgimento dei corsi, inoltre, è stato supportato dalla presenza di tutor cinesi e italiani che hanno seguito gli studenti durante tutto il percorso formativo.

Numerose le attività a favore degli studenti che sono state realizzate nel corso del percorso formativo. Tra le più rilevanti si segnalano: Giornata di Accoglienza Ufficiale di tutti gli studenti (alla presenza di: Giovanni Paciullo Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Andrea Romizi Sindaco di Perugia, Paolo Sirna Questore Vicario, Cosimo Fiore Comandante Provinciale dei Carabinieri di Perugia, Zhang Lingyi Consigliere per l'Istruzione dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese di Roma. L'incontro è stato realizzato con l'intento di favorire l'integrazione degli studenti cinesi con il tessuto sociale della città e condividere le buone pratiche per una serena permanenza nel territorio); Progetto “City Campus”. L'iniziativa è frutto di un impegno condiviso dell'Università per Stranieri di Perugia, del Comune di Perugia, dell'Università degli Studi di Perugia, della Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari e della Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali. Grazie alla sottoscrizione del protocollo è stato creato un network di abitazioni appositamente selezionate e certificate per gli studenti cinesi dei programmi Marco Polo e Turandot dell'Università per Stranieri, di cui potranno beneficiare tutti gli studenti stranieri dell'Ateneo; in seguito alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il nostro Ateneo e la Prefettura di Perugia, sono state organizzate presso il nostro Ateneo le giornate di “Formazione Civica” che gli studenti cinesi devono seguire al fine di completare l'iter di ottenimento del permesso di soggiorno; Cerimonia di celebrazione del Capodanno Cinese 2015 presso l'Aula Magna di Palazzo Gallenga; Laboratorio Unicef “Pigotte”; “Notte Gialla”: celebrazione delle eccellenze artistiche della città di Perugia in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Perugia, con il coinvolgimento delle istituzioni locali e degli studenti cinesi dei programmi Marco Polo e Turandot; Cerimonia finale di chiusura dei corsi Marco Polo e Turandot, consegna dei Certificati CELI e dei diplomi di conoscenza della lingua; Uni-Italia Day.

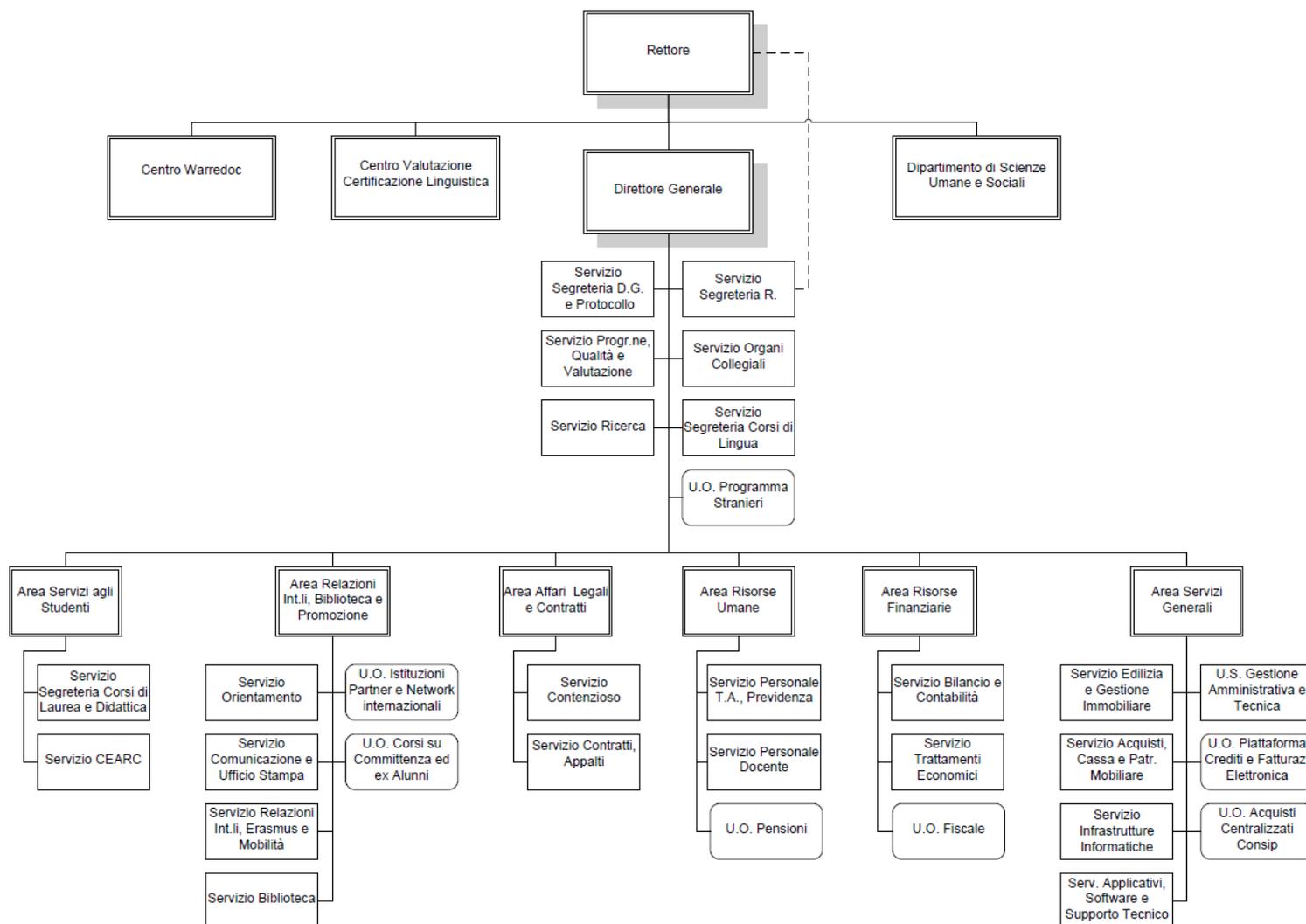
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Il modello organizzativo dell'Ateneo prevede una suddivisione in Amministrazione centrale, Dipartimenti e centri autonomi.

Il Rettore è al vertice dell'organizzazione dell'Ateneo. I dipartimenti e i centri autonomi sono diretti dai Direttori di dipartimento o centro, da cui funzionalmente dipendono le strutture amministrative a supporto delle attività didattiche, scientifiche e organizzative. I dipartimenti e i centri godono di autonomia gestionale e amministrativa ed operano nell'ambito del budget assegnatogli dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione Centrale ha al suo vertice il Direttore Generale e le attività amministrative e gestionali sono svolte nell'ambito delle aree, dei servizi, delle unità specialistiche e delle unità operative.

Le strutture descritte sono riassunte nell'organigramma seguente:



Si riporta lo schema con l'andamento dell'ultimo triennio 2013-2015 e la previsione per il triennio 2016-2018 delle risorse umane, impegnate nella didattica, nella ricerca e nell'amministrazione:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18
PROFESSORI ORDINARI	10	10	11	11	10	9
PROFESSORI ASSOCIATI	19	26	25	25	25	23
RICERCATORI	32	23	21	21	18	17

DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	25	22	19	16	15	15
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	2	2	2	2	2	2
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	2	2	2	2	2	2
CEL di madrelingua italiana	28	28	27	27	27	27
CEL di madrelingua straniera	6	6	6	6	6	6
TOTALE	124	119	113	113	105	101

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	in servizio nel 2013	in servizio nel 2014	in servizio nel 2015	in servizio nel 2016	in servizio nel 2017	in servizio nel 2018
RICERCATORI a tempo determinato	2	1	1	1	1	1
CEL a tempo determinato di madrelingua stranieri	0	1	6	7	6	6
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	45	16	13	1	0	0
TOTALE	47	18	20	9	7	7

PERSONALE NON DI RUOLO	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	7	12	6	3	3	3
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23	71	60	51	27	30	30
<i>di cui a titolo gratuito</i>	2	1	-	-	-	-
Visiting Professor	2	0	0	1	1	1
TOTALE	82	73	57	31	34	34

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	0
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	158	157	155	154	152	149
<i>di cui CATEGORIA EP</i>	9	8	9	9	9	6
<i>di cui CATEGORIA D</i>	43	42	38	38	37	37
<i>di cui CATEGORIA C</i>	71	73	73	72	72	72
<i>di cui CATEGORIA B</i>	35	34	35	35	34	34
TOTALE	159	158	156	155	153	150

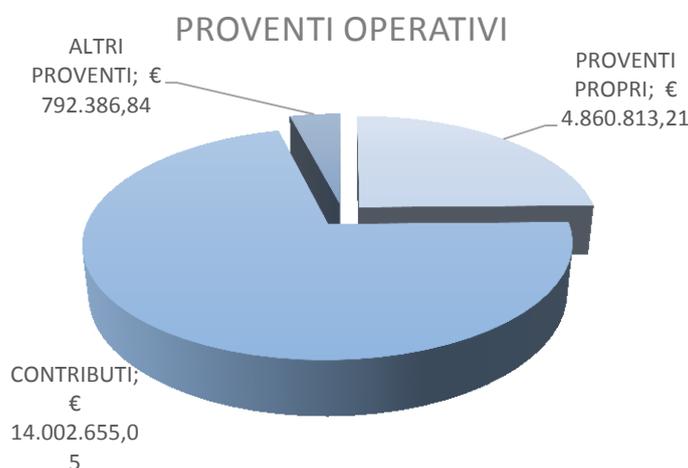
5. Note integrative

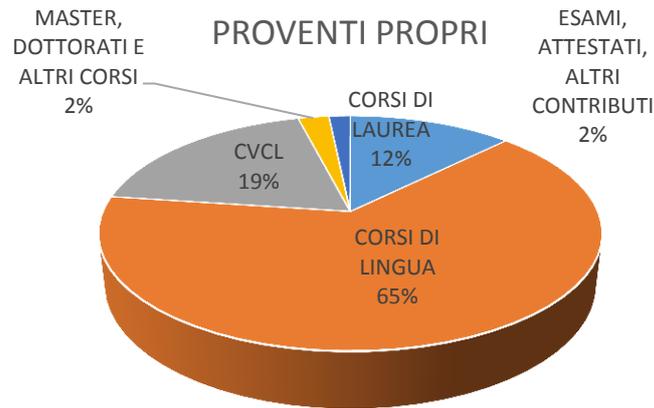
In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 240/2010, l'Ateneo ha adottato dal 1° gennaio 2012 il bilancio unico di Ateneo e introdotto, dal 1° gennaio 2013 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Il Bilancio unico di Ateneo d'Esercizio (di seguito Bilancio) per l'anno 2015 si chiude con un risultato d'esercizio pari a € 715.986,19.

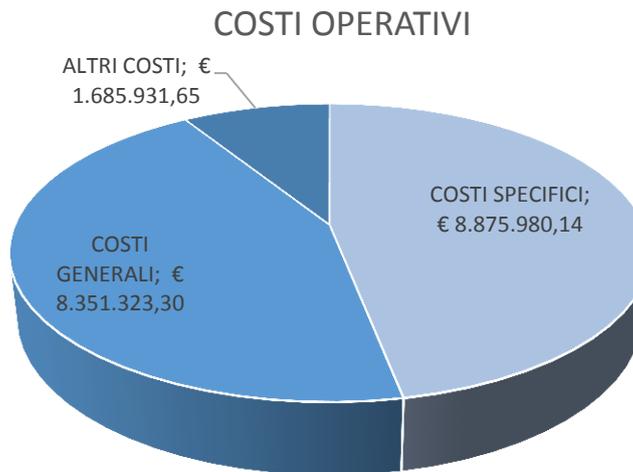
Tale risultato è determinato da un lato dall'aumento dei proventi propri dall'altro dalla generale riduzione dei costi operativi.

Tra i proventi registrano un aumento significativo i ricavi per i corsi di lingua, in particolare per effetto delle maggiori entrate derivanti dal *Progetto Marco Polo e Turandot* € 818.024, e i ricavi per gli esami e le certificazioni linguistiche che registrano un incremento di € 314.421, confermando il trend positivo dell'attività del CVCL. Nel confronto tra i proventi per la didattica del 2014 e del 2015 bisogna tener conto della diversa imputazione dei ricavi derivanti dalle iscrizioni Marco Polo/Turandot che sono state contabilizzate, per l'esercizio 2014, rispettando il principio della competenza economica (si veda nel dettaglio l'analisi delle voci di costo del conto economico). Permane negativa la tendenza dei corsi universitari che continua a registrare una diminuzione sia per i corsi di laurea (-71.655 €) che per i corsi master (-39.698 €). La quota dei proventi derivanti dai contributi esterni si attesta sui 14 milioni di euro, di cui € 12.636.276 di FFO, riducendosi principalmente per le minori assegnazioni da parte del MIUR. Tra i proventi e ricavi diversi si registra una riduzione dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi (-126.921 €), dovuta principalmente ad una minore attività per i corsi su committenza condizionata da fattori esterni legati all'insicurezza a livello internazionale. Sebbene i proventi operativi risultano essere aumentati rispetto al 2014, registrando una prima inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, essi rimangono tuttavia inferiori rispetto all'anno 2013 (-149.615 €).



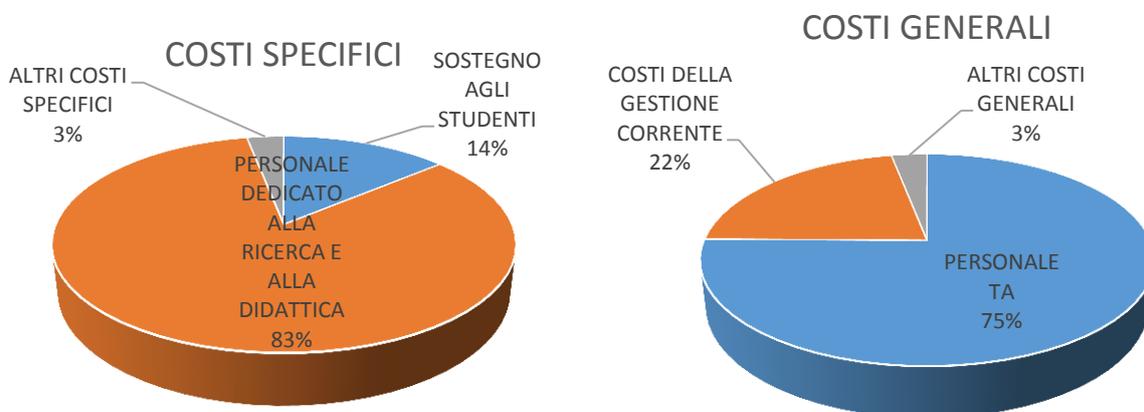


Significativa la riduzione dei costi che, al netto degli accantonamenti d'esercizio, ha registrato una diminuzione pari ad € 444.088 ripartita complessivamente fra i costi del personale (-128.761 €), i costi della gestione corrente (-148.810 €), gli ammortamenti (-48.258,00 €) e gli oneri diversi di gestione (-118.259 €).



Tra i costi del personale aumentano i costi del personale docente e ricercatore (+354.385 €), per effetto delle ricostruzioni di carriera, e le docenze a contratto (+24.591 €) mentre, per effetto prevalentemente dei pensionamenti, si riducono tutte le altre componenti, in particolare i costi del personale TA (-303.752 €) e i costi dei docenti di lingua e cultura italiana (-162.207 €). I costi della gestione corrente registrano una generale riduzione degli impegni di risorse con l'ulteriore ridimensionamento, in particolare, delle altre spese per servizi (-134.440 €) e delle spese per utenze e canoni (-40.328 €). Aumentano, invece, le risorse impiegate per l'automazione ed informatizzazione dei servizi (+110.932 €), sostanzialmente per gli investimenti in software

gestionali, e l'utilizzo di materiali di consumo e cancelleria (+40.795 €), per le maggiori spese sostenute dal CVCL a seguito dell'aumento del numero degli iscritti agli esami di certificazione.

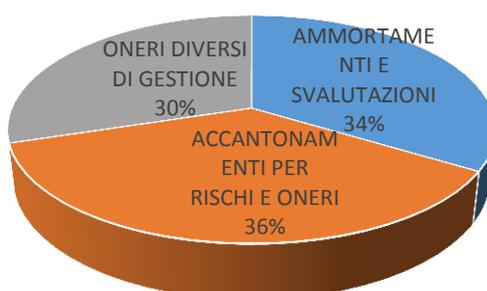


La riduzione degli oneri diversi di gestione è dovuta alla minore incidenza delle somme dovute per le imposte e tasse (-73.805 €) e per i rimborsi delle tasse agli studenti (- 44.386 €).

Significativi gli accantonamenti per rischi ed oneri derivanti da una ricognizione effettuata nell'esercizio 2015 (si veda nel dettaglio l'analisi della sezione dedicata al fondo rischi ed oneri).

Residuali risultano essere i risultati della gestione finanziaria e straordinaria.

ALTRI COSTI



Un'attenta lettura del bilancio non distoglie l'attenzione dagli elementi, storici e prospettici, che denotano alcune criticità dell'Ateneo, soprattutto nella capacità di autofinanziarsi: permanere di una tendenza negativa nei corsi universitari (laurea e master); dipendenza dei proventi dei corsi di lingua principalmente da un unico "mercato", in calo rispetto al passato; significativa riduzione complessiva dell'attività progettuale; riduzione dei contributi ministeriali (FFO), per effetto della programmata diminuzione della "quota fissa" a favore della "quota premiale" per la quale l'Ateneo non ha saputo ottenere risultati positivi (VQR, politiche di reclutamento del personale docente e ricercatore, studenti attivi); scarsa attrattività di finanziamenti esterni. I risultati dell'esercizio 2015

devono pertanto essere letti tenendo conto di quelli conseguiti negli esercizi precedenti e di quelli previsti per gli esercizi futuri.

Il Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio è stato redatto, in conformità agli articoli artt. 14, 39 e 40 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto del D.Lgs. n. 91/2011 "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*", del D.Lgs. n. 18/2012 di "*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 19/2014 di definizione dei "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 21/2014 di "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*" e del DPCM 22 settembre 2014 di "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*". Si è tenuto altresì conto del Decreto Direttoriale n. 3112 del MIUR del 02 dicembre 2015 "*Adozione della prima edizione del Manuale Tecnico Operativo*" (art. 8, D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014).

Come previsto dall'art. 1 del D.M. n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, il Bilancio è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio, nel loro complesso, è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza trovandosi l'Ateneo inserito in una complessiva situazione di incertezza.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio si compone di:

- a) *stato patrimoniale*;
- b) *conto economico*;
- c) *rendiconto finanziario*;
- d) *nota integrativa*;
- e) *rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria*;
- f) *riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi*.

Lo **stato patrimoniale** definisce la situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre di ciascun esercizio e la sua composizione viene dettagliata nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale. Si

è proceduto a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale secondo lo schema di bilancio dettato dal D.M. n. 19/2014.

Il **conto economico** è il documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione dell'esercizio di riferimento. La formazione del risultato economico viene dettagliata nell'analisi delle voci del conto economico.

Il **rendiconto finanziario** riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie.

La **nota integrativa** è stata redatta con l'obiettivo di:

- esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti.

Il D.Lgs. 18/2012 prevede la predisposizione del **rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria**. Per la sua predisposizione si è tenuto conto delle note tecniche per la predisposizione del rendiconto in contabilità finanziaria contenute nel D.D. n. 3112/15 del MIUR.

Sinteticamente i criteri adottati per la riclassificazione sono i seguenti:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.D. n. 3112/15 del MIUR;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle quote di ammortamento, svalutazione e accantonamento ai fondi che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria;
- le spese di investimento sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale.

Come previsto dal D.Lgs. 18/2012 è allegato al bilancio d'esercizio il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è tenuto conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.M. n. 21/2014 e delle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo. Di seguito si riassumono i principali criteri specifici adottati:

- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono state imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria, alla docenza dei corsi di lingua, ai ricercatori, ai

collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;

- al programma “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria” non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall’Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell’organizzazione interna dell’Ateneo e sulla destinazione d’uso dei beni e degli spazi;
- rispetto al 2014, come previsto dal manuale tecnico operativo, sono stati riclassificati anche gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni registrati nel 2015.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente.

5.a Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI

Al fine di una corretta valutazione delle immobilizzazioni l'Ateneo ha provveduto, nel corso del triennio precedente all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, alla ricognizione dei beni in suo possesso con il conseguente adeguamento dei valori riportati nello stato patrimoniale al 01.01.2013.

In particolare si è proceduto alla ricognizione:

- delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili, nel corso del 2011, con adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2012;
- del valore degli immobili, fabbricati e terreni, valutati ai sensi del D.M. n. 19 del 14.01.2014;
- del patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart), valutato dal Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria.

Si segnala che è ancora in corso una valutazione del patrimonio librario di pregio e dell'archivio storico dell'Ateneo che potrebbe portare, nel corso del 2016, ad un adeguamento del valore delle immobilizzazioni materiali.

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto D.M. n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

Sulla base del valore di acquisto dei beni, del momento iniziale in cui i beni vengono utilizzati e delle percentuali di ammortamento adottate per le voci delle immobilizzazioni, viene determinato l'ammortamento dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2013 con risorse proprie dell'Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui; trattasi di spese sostenute interamente in contabilità finanziaria. Il fondo così costituito andrà ad esaurimento mano a mano che gli ammortamenti verranno effettuati negli esercizi di competenza.

Per le immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo dal 1.1.2013 viene alimentato un fondo mano a mano che i beni vengono assoggettati ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni vengono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Ciascun intervento segue il suo periodo di ammortamento indipendentemente dalla vita utile del bene a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Per la contabilizzazione dei contributi a copertura degli investimenti viene adottato il metodo, previsto nel D.M. n. 19/2014, della rilevazione tramite risconti passivi; nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza mentre nel passivo i risconti dei contributi, che verranno gradualmente iscritti a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I beni soggetti a vincolo, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. n. 19 del 14.01.2014.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) sono capitalizzati ed iscritti se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella specifica categoria di appartenenza.

Possono essere capitalizzati i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno per cui l'Ateneo ha la titolarità del diritto di utilizzo e per cui è valutata una utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali di ammortamento:

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	5
Software	33,33	3
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20	5
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	33,33	3
Altre immobilizzazioni immateriali 20%	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali 25%	25	4

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria e sono indicati nei Conti d'Ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità il bene è capitalizzato, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

Il bene:

- se soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore è iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto;
- se non soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di risconto passivo per la parte non ammortizzata.

Il patrimonio librario di "valore", collezioni o comunque libri che non perdono valore nel corso del tempo, sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Gli acquisti di libri che perdono valore nel corso del tempo vengono interamente iscritti a costo nell'esercizio di riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri immobili	3	33
Fabbricati vincolati	-	-

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Mobili e arredi	12,5	8
Impianti tecnico-scientifici	20	5
Impianti informatici	25	4
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5
Attrezzature informatiche	33,33	3
Telefonia	33,33	3
Macchine per ufficio	25	4
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	-	-

Si riportano, per una migliore comprensione dei valori riportati in bilancio, i criteri adottati in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale:

Fabbricati e terreni

Ai fini della valorizzazione degli immobili si è proceduto iscrivendoli al costo di acquisto, determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile è risultato interamente ammortizzato il valore inserito nel fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso.

Per gli immobili non interamente ammortizzati, per il cui acquisto sono stati ricevuti fondi di terzi, è stata iscritta la quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Gli immobili soggetti a vincolo, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, in particolare:

il valore dell'immobile Palazzo Gallenga, oggetto di donazione, è stato valutato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione;

il valore del compendio immobiliare denominato Villa Colombella comprende tutti gli immobili acquistati nel 1972 nonché il valore del parco e dei terreni oggetto dell'Atto di compravendita;

il valore dell'immobile Palazzina Valitutti è comprensivo del valore del parcheggio antistante.

Il valore dell'immobile Palazzina Scortici, unico non soggetto a vincolo, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo; tra i risconti passivi è iscritta la quota di contributi ricevuti da terzi per il suo acquisto, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Anche i terreni sono stati valorizzati al costo di acquisto e non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Beni mobili

Al fine di predisporre il primo Stato Patrimoniale si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni mobili con conseguente adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2013. Nella ricognizione inventariale sono stati valutati i beni mobili acquistati dall'Ateneo dal primo gennaio 2001, non ancora interamente ammortizzati, iscritti al costo di acquisto ed è stato determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle rispettive percentuali di ammortamento.

I beni per i quali non è stato possibile risalire al periodo di acquisto sono stati valutati secondo criteri di stima prudenziali, tenendo conto dei prezzi di mercato e dello stato di conservazione del bene stesso, come indicato nella circolare della ragioneria Generale dello Stato nr. 4 del 26 gennaio 2010.

Nella valorizzazione delle opere d'arte, d'antiquariato e museali si è proceduto all'iscrizione dei valori derivanti dalle valutazioni effettuate dalla Soprintendenza e dal personale interno incaricato dal Consiglio di Amministrazione. Questi beni non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato.

Patrimonio librario

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti dei volumi.

Il patrimonio librario, collezioni e libri di pregio che non perdono valore nel corso del tempo (Fondo Gallenga Stuart), è stato oggetto di specifica valutazione da parte del Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria ed il valore, quantificato in euro 83.426,00, inserito nel Patrimonio librario, artistico, culturale e storico.

Immobilizzazioni finanziarie

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, in prima applicazione, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale e sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite per inesigibilità risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili.

Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed altri soggetti.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare determinate somme entro una data certa prestabilita. Non sono debiti: passività aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (fondi per rischi ed oneri), accordi per adempiere in futuro a obbligazioni certe o a svolgere o eseguire determinate azioni od attività (es. ordini di vendita accettati, ordini di acquisto di merci o servizi, contratti di acquisto attrezzature e macchinari, accordi a concedere o ricevere prestiti, etc.). I debiti sono iscritti al valore nominale distinti per natura del debitore.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze di cambio emergenti in

occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e per le ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della commessa completata che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti e viceversa.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: "istituzionali" e "commerciali" che sono svolte nel prevalente interesse del committente sia esso ente pubblico o privato.

I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano risultati maggiori dei proventi, è stato necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale mentre nel caso opposto, ovvero quando i proventi siano risultati maggiori dei costi, è stato necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo.

I risconti passivi accolgono poi la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.

L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stessi fondi raccolgono anche gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR per i docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) risultante al 31/12/2015 pari ad euro 1.398.670,37.

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Per il personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo) il debito per il trattamento di fine rapporto maturato viene quantificato nelle competenze stipendiali spettanti per effetto del contratto stipulato. Per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata uguale o superiore ad un anno, la corresponsione del TFR avverrà con le stesse modalità previste per il personale di ruolo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- **Fondo di dotazione:** il fondo di dotazione, rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- **Patrimonio vincolato:** composto da riserve vincolate che accolgono somme vincolate per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori e margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo;
- **Patrimonio non vincolato:** riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per Fondi per rischi ed oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto) rappresentano destinazioni di utili.

Si precisa che i vincoli possono essere anche temporanei in quanto ne viene verificata la permanenza ogni anno rideterminando la quota di patrimonio vincolato corrispondente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale.

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. Tali contributi sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. Questi contributi sono iscritti a risconto passivo e rilasciati gradualmente a conto economico a copertura degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015 sono messe a confronto con le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014. Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è quello previsto dagli schemi contenuti nel D.M. 19/2014.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda i criteri adottati in merito alla valutazione delle immobilizzazioni si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione" e all'allegato n. 3 "Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012".

I. Immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi.

valori in euro

Saldo al 31/12/2014	8.175,94
Saldo al 31/12/2015	737,73
Variazione	(7.438,21)

valori in euro

Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni immateriali	737,73
Totale	737,73

Nel corso del 2015 non risultano movimentazioni in aumento o diminuzione delle immobilizzazioni immateriali.

Si segnala che al 31.12.2015 è stata effettuata una rettifica del valore delle "Immobilizzazioni immateriali" per € 17,12 euro non corrispondenti al valore inventariale. Tale differenza, derivante da esercizi precedenti, era dovuta ad una mancata contabilizzazione in inventario del bene.

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2015	di cui pre-2013	F.do Ammortamento 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
BENI IMMATERIALI	98.206,57	-	-	98.206,57	7.421,09	3.620,43	97.468,84	737,73
Software	97.886,07	-	-	97.886,07	7.421,09	3.620,43	97.148,34	737,73
Altri beni immateriali	320,50	-	-	320,50	-	-	320,50	-
Altri beni immateriali 20%	320,50	-	-	320,50	-	-	320,50	-
TOTALE	98.206,57	-	-	98.206,57	7.421,09	3.620,43	97.468,84	737,73

II. Materiali

Tra le immobilizzazioni materiali trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ateneo.

	<i>valori in euro</i>
Saldo al 31/12/2014	21.995.739,08
Saldo al 31/12/2015	21.539.364,90
Variazione	(456.374,18)

	<i>valori in euro</i>
Terreni e fabbricati	19.380.830,11
Impianti e attrezzature	233.916,82
Attrezzature scientifiche	-
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00
Mobili e arredi	13.358,75
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni materiali	1.453,22
Totale	21.539.364,90

I principali aumenti delle immobilizzazioni finanziarie sono dovuti all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature e macchine per ufficio principalmente per adeguare le strutture hardware dell'Ateneo.

Il valore dei terreni si riduce di € 9.602,54 per effetto della rettifica dell'erronea contabilizzazione, nell'esercizio 2014, delle manutenzioni sui terreni.

Si segnala, infine, che la differenza, derivante sempre da esercizi precedenti, di valore tra le voci di bilancio, relative alle "Attrezzature e macchine per ufficio" (€ 732,23), alle "Macchine per ufficio" (€ 213,50) ed ai "Fabbricati urbani" (€ 2.316,16), e le corrispondenti voci dell'inventario sono state rettificate nell'attivo dello stato patrimoniale. Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2015	di cui pre-2013	F.do Ammortamento 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
MOBILI E ARREDI	655.903,27	883,28	-	656.786,55	10.431,19	10.130,56	643.427,80	13.358,75
Mobili e arredi	655.903,27	883,28	-	656.786,55	10.431,19	10.130,56	643.427,80	13.358,75
IMPIANTI E MACCHINARI	517.578,35	57.127,09	-	574.705,44	87.986,91	18.884,94	388.421,61	186.283,83
Impianti tecnico-scientifici	63.282,18	15.991,76	-	79.273,94	6.194,66	2.896,04	60.294,66	18.979,28
Impianti informatici	454.296,17	41.135,33	-	495.431,50	81.792,25	15.988,90	328.126,95	167.304,55
ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICIO	401.331,13	29.892,54	-	431.223,67	63.522,12	21.144,55	383.590,68	47.632,99
Attrezzature tecnico-scientifiche	147.477,77	195,20	-	147.672,97	6.346,03	1.968,90	138.267,13	9.405,84
Attrezzature informatiche	248.337,00	27.999,46	-	276.336,46	55.261,22	18.823,26	240.402,44	35.934,02
Telefonia	2.522,94	1.697,88	-	4.220,82	1.066,37	150,03	2.762,77	1.458,05
Macchine per ufficio	2.993,42	-	-	2.993,42	848,50	202,36	2.158,34	835,08
ALTRI BENI MOBILI	6.104,22	-	-	6.104,22	764,81	607,21	4.651,00	1.453,22
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	3.692,90	-	-	3.692,90	527,58	480,00	3.518,87	174,03
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	2.411,32	-	-	2.411,32	237,23	127,21	1.132,13	1.279,19
PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, CULTURALE E STORICO	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00
IMMOBILI E TERRENI	24.456.471,90	29.260,35	9.602,54	24.476.129,71	397.967,98	395.735,73	5.095.299,60	19.380.830,11
Terreni edificabili e agricoli	250.472,82	-	9.602,54	240.870,28	-	-	-	240.870,28
Fabbricati urbani	706.133,66	-	-	706.133,66	21.395,86	20.628,93	368.525,54	337.608,12
Fabbricati vincolati	11.090.542,70	-	-	11.090.542,70	-	-	-	11.090.542,70
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	12.409.322,72	29.260,35	-	12.438.583,07	376.572,12	375.106,80	4.726.774,06	7.711.809,01
TOTALE	27.429.616,52	60.036,17	9.602,54	27.480.050,15	472.686,10	427.618,05	6.126.969,08	21.353.081,07

III. Finanziarie

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Al 31 dicembre 2015 l'Ateneo non dispone di immobilizzazioni finanziarie.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ateneo non è stata prevista alcuna gestione delle rimanenze di magazzino.

II. Crediti

	<i>valori in euro</i>
Saldo al 31/12/2014	3.044.456,02
Saldo al 31/12/2015	1.770.935,64
Variazione	(1.273.520,38)

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Crediti verso MIUR	2.149.736,49	(1.085.160,82)	1.064.575,67
Crediti v/altri Ministeri	264.825,76	(139.365,76)	125.460,00
Crediti v/Organismi internazionali	-	30.021,54	30.021,54
Crediti v/Università	29.987,96	271,37	30.259,33
Crediti v/Enti Locali	259.500,00	(114.000)	145.500,00
Crediti v/Enti Pubblici	-	55,00	55,00
Crediti v/Enti Privati	89.078,71	2.647,99	91.726,70
Crediti v/dipendenti	1.055,92	13.960,58	15.016,50
Crediti v/studenti	76.728,96	(76.728,96)	-
Crediti v/clienti	159.261,88	93.862,86	253.124,74
Crediti diversi	-	1.021,00	1.021,00
Anticipazioni diverse	13.180,94	(410,69)	12.770,25
Anticipo missioni	1.099,40	305,51	1.404,91
Totale	3.044.456,02	(1.273.520,38)	1.770.935,64

Crediti verso/MIUR

Rappresentano principalmente la quota relativa alle assegnazioni FFO di competenza 2015, non ancora incassate al 31/12/2015. Si segnala una significativa riduzione del credito verso il MIUR nel corso dell'esercizio, dovuta al fatto che il Ministero ha erogato le somme dovute per FFO in tempi più brevi rispetto al precedente esercizio finanziario. Tra i crediti verso il MIUR troviamo anche la quota relativa al rimborso delle competenze stipendiali di una unità di personale in comando presso il Ministero.

Crediti verso/altri Ministeri

Sono costituiti dai crediti verso il Ministero degli Affari Esteri per le Borse di Studio da erogare a studenti, in base alla convenzione stipulata con l'Ateneo. L'importo del credito pari ad € 125.460 è relativo al terzo quadrimestre 2015. La diminuzione del credito rispetto al 2014 è dovuta principalmente ad una minore assegnazione di borse a studenti di nazionalità libica per il periodo ottobre/dicembre.

Crediti verso/Organismi Internazionali

Si riferiscono a somme dovute dall' "Agenzia Indire" per accordi di mobilità internazionale (programma Erasmus).

Crediti verso/Enti locali

Rappresentano importi dovuti dalla Regione Lazio per attività progettuale e dalla Regione Umbria per altre specifiche finalità.

Crediti verso/Enti privati

Sono costituiti principalmente da crediti verso la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia per il finanziamento di progetti, borse e assegni di ricerca.

Crediti verso/Università

Tra i crediti verso Università troviamo il credito relativo al rimborso delle competenze stipendiali di una unità di personale dell'Ateneo in comando presso l'Università degli Studi di Bologna.

Crediti verso/Clienti

Sono prevalentemente crediti costituiti dalle somme non ancora incassate al 31/12/2015 relative alle note di addebito emesse dal CVCL nei confronti dei vari centri d'esame per la certificazione linguistica. Il significativo aumento del credito corrisponde ad un notevole incremento dell'attività del Centro nel corso dell'esercizio 2015.

III. Attività finanziarie

L'Università non possiede attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	valori in euro		
	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
C/C BANCARIO	8.111.499,24	2.235.557,36	10.347.056,60
C/C POSTALE	76.635,76	(76.635,76)	-
Totale	8.188.135,00	2.158.921,60	10.347.056,60

		valori in euro
Fondo di cassa al 31/12/2014		8.111.499,24
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	27.995.169,77	
Ordinativi di incasso incassati	27.995.169,77	
Totale (1)		36.106.669,01
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	25.759.612,41	
Ordinativi di pagamento pagati	25.759.612,41	
Totale (2)		25.759.612,41
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)		10.347.056,60

La sezione raccoglie gli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria unica. L'Ateneo disponeva anche di un conto corrente postale destinato alla riscossione delle tasse e dei contributi universitari, che è stato estinto in data 19/12/2015.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I Ratei e Risconti Attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Le voci relative ai ratei e ai risconti comprendono anche le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Durante l'esercizio, infatti, i proventi dei progetti pluriennali vengono registrati come ricavi e non come anticipi. A fine esercizio, al fine di attribuire correttamente tali ricavi secondo il principio della competenza economica, si confrontano i costi effettivamente sostenuti e, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi registrati in seguito alle assegnazioni degli enti finanziatori, si valorizzano gli ulteriori proventi di competenza in Conto Economico iscrivendo il rateo attivo in Stato Patrimoniale.

	<i>valori in euro</i>
Saldo al 31/12/2014	291.261,13
Saldo al 31/12/2015	80.591,92
Variazione	(210.669,21)

	<i>valori in euro</i>
Ratei per progetti e ricerche in corso	51.780,92
Altri ratei e risconti attivi	28.811,00
Totale	80.591,92

I ratei attivi al 31/12/2015 sono legati principalmente all'attività progettuale e di ricerca in corso.

I risconti attivi al 31/12/2015 si riferiscono a quote di costo non di competenza con riferimento ad operazioni che si sono formate finanziariamente nell'esercizio e che economicamente sono a cavallo tra l'esercizio in corso e quello successivo o tra quello in corso e i successivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

	<i>valori in euro</i>
Saldo al 31/12/2014	21.745.620,95
Saldo al 31/12/2015	22.195.443,37
Variazione	449.822,42

Le variazioni del Patrimonio Netto avvenute nell'anno derivano dal risultato dell'esercizio e dall'utilizzo dei fondi.

	<i>valori in euro</i>		
	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	58.527,87	-	58.527,87
PATRIMONIO VINCOLATO	19.590.125,39	(266.163,77)	19.323.961,62
Fondi vincolati destinati da terzi	77.339,60	-	77.339,60
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.823.585,82	(132.558,14)	2.691.027,68
Riserve vincolate	16.689.199,97	(133.605,63)	16.555.594,34
PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.096.967,69	715.986,19	2.812.953,88
Risultato gestionale esercizio	(188.867,14)	904.853,33	715.986,19
Risultati gestionali esercizi precedenti	2.285.834,83	(188.867,14)	2.096.967,69
Riserve statutarie	-	-	-
Totale	21.745.620,95	449.822,42	22.195.443,37

L'utilizzo dei fondi nell'esercizio 2015 ha riguardato principalmente fondi vincolati per le manutenzioni sui beni mobili ed immobili e fondi per l'attività progettuale, costituiti con risorse già stanziati nel precedente sistema contabile. Il patrimonio non vincolato aumenta di € 715.986,19 per effetto del risultato d'esercizio 2015.

La consistenza delle riserve vincolate per l'edilizia universitaria MIUR, oggetto di versamento allo stato nell'esercizio 2016 per la parte non spesa al 31/12/2014 (art. 1 comma 628 della Legge di Stabilità 2016), rimane accantonata per l'importo residuo al 31/12/2015, pari ad € 1.796.720,82. Il valore verrà rettificato in seguito all'adozione del DM previsto dall'art. 1, comma 629 della Legge di Stabilità 2016 che definirà le modalità di recupero delle somme.

La diminuzione dei risultati gestionali di esercizi precedenti corrisponde alla perdita dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'utilizzo dei fondi vincolati:

	31/12/2014	Incremento	Diminuzione	31/12/2015
1) Fondi vincolati destinati da terzi	77.339,60	-	-	77.339,60
Fondo attività pre-2013	77.339,60	-	-	77.339,60
Fondo "progetti PRIN DSUS"	5.399,76	-	-	5.399,76
Fondo "progetti di cooperazione interuniversitaria internazionale"	29.077,16	-	-	29.077,16
Fondo "Progetti di cooperazione interuniversitaria strutturata"	5.321,75	-	-	5.321,75
Fondo "Progetti per organizzazione corsi su committenza"	37.540,93	-	-	37.540,93
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.823.585,82	-	132.558,14	2.691.027,68
Fondo attività pre-2013	466.045,17	-	119.485,98	346.559,19
Fondo "Spese funzionamento dottorati di ricerca DSUS"	24.057,14	-	5.247,03	18.810,11
Fondo "borse dottorati"	314.094,22	-	97.841,84	216.252,38
Fondi "Automazione ed informatizzazione dei servizi"	111.279,21	-	16.397,11	94.882,10
Fondi "Interventi a favore di studenti con disabilità e DSA"	16.614,60	-	0,00	16.614,60
Fondo edilizia universitaria per decisione organi	2.357.540,65	-	13.072,16	2.344.468,49
Fondi "edilizia universitaria per decisione organi istituzionali"	2.357.540,65	-	13.072,16	2.344.468,49
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	16.689.199,97	-	133.605,63	16.555.594,34
Fondo attività pre-2013	382.367,44	-	18.737,06	363.630,38
Fondo "progetti Master"	40.530,96	-	-	40.530,96
Fondo "progetti di didattica"	275.106,08	-	17.049,91	258.056,17
Fondo "Progetti Erasmus/Eilc/Mobilità internazionale"	59.802,51	-	-	59.802,51
Fondo "spese economato competenza esercizi precedenti"	6.927,89	-	1.687,15	5.240,74
Fondi vincolati per immobilizzazioni	14.502.881,11	-	107.637,97	14.395.243,14
Fondi vincolati immobili con vincolo	11.090.542,70	-	-	11.090.542,70
Fondi vincolati terreni	240.870,28	-	-	240.870,28

Fondi vincolati per ammortamenti immobili senza vincolo pre-2013	12.365,91	-	815,600	11.550,31
Fondi vincolati per ammortamenti manutenzioni straordinarie immobili vincolati	1.128.250,87	-	50.542,56	1.077.708,31
Fondi vincolati agli ammortamenti manutenzioni straordinarie immobili non vincolati pre-2013	45.665,52	-	1.892,12	43.773,40
Fondi vincolati agli ammortamenti beni ordinari pre-2013	75.379,83	-	54.387,69	20.992,14
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00
Fondi vincolati edilizia universitaria MIUR	1.803.951,42	-	7.230,60	1.796.720,82
Fondi "vincolati edilizia universitaria MIUR"	1.803.951,42	-	7.230,60	1.796.720,82
II PATRIMONIO VINCOLATO	19.590.125,39	-	266.163,77	19.323.961,62

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel 2015 si è proceduto alla ricognizione dei crediti, del contenzioso in essere, degli arretrati per il personale e delle passività tributarie determinando la variazione del fondo per rischi ed oneri come di seguito dettagliato:

	<i>valori in euro</i>
Fondo rischi del personale	19.694,70
Fondo svalutazione crediti	10.000,00
Fondo svalutazione crediti per contribuzione studentesca	-
Fondo perdite su crediti	70.000,00
Fondo altri rischi vari ed oneri	609.169,01
Fondo imposte e tasse	196.629,39
Fondo di riserva	-
Totale	905.493,10

Per l'accantonamento ai fondi si sono seguiti i seguenti criteri:

- nel *f.do rischi del personale* è stato ricondotto il "fondo rischi del personale" derivante da risorse accantonate prima del 2013;
- nel *f.do svalutazione crediti* è riportato il valore dei crediti con inesigibilità già manifestatasi o ragionevolmente prevedibile;

- nel *f.do svalutazione crediti per contribuzione studentesca* è riportato il valore dei crediti vantati nei confronti di studenti con inesigibilità già manifestatasi o ragionevolmente prevedibile;
- nel *f.do perdite su crediti* vengono accantonate risorse per coprire i crediti inesigibili, in base ad elementi certi, che verranno stralciati dal bilancio;
- nel *f.do altri rischi vari ed oneri* sono stati accantonati i fondi per il contenzioso in essere e i fondi per coprire i costi degli arretrati del personale (accessori, incentivazioni, docenze a contratto, premialità, ferie non godute, etc.), oneri di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza;
- nel *f.do imposte e tasse* sono accantonate le risorse per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, ad esempio derivanti da accertamenti o contenziosi in corso e le imposte differite.

	31/12/2014	Diminuzione	Incremento	31/12/2015
1) Fondo Rischi ed oneri	334.943,08	43.945,71	614.495,73	905.493,10
Fondo rischi del personale	19.694,70	-	-	19.694,70
Fondo "Rischi del personale"	19.694,70	-	-	19.694,70
Fondo svalutazione crediti	-	-	10.000,00	10.000,00
Fondo "Svalutazione crediti"	-	-	10.000,00	10.000,00
Fondo svalutazione crediti per contribuzione studentesca	-	-	-	-
Fondo "Svalutazione crediti per contribuzione studentesca"	-	-	-	-
Fondo perdite su crediti	70.000,00	-	-	70.000,00
Fondo "Perdite su crediti"	70.000,00	-	-	70.000,00
Fondo altri rischi vari ed oneri	225.248,38	29.391,17	413.311,80	609.169,01
Fondo "Arretrati altri accessori personale tecnico amministrativo"	62.976,84	-	-	62.976,84
Fondo "Arretrati accessori art. 87 CCNL del 16/10/08"	88.694,10	29.391,17	48.118,97	107.421,90
Fondo "Arretrati accessori art. 90 CCNL del 16/10/09"	2.301,47	-	3.850,87	6.152,34

Fondo "Altri oneri personale tecnico amministrativo e CEL"	-	-	30.000,00	30.000,00
Fondi "Incentivazione impegno didattico per la docenza"	18.735,00	-	87.126,16	105.861,16
Fondi "Docenti a contratto"	22.540,97	-	-	22.540,97
Fondo "Premialità Professori e Ricercatori art. 9 L. 240/2010"	-	-	24.215,80	24.215,80
Fondo per contenzioso in corso	30.000,00	-	220.000,00	250.000,00
Fondo imposte e tasse	20.000,00	14.554,54	191.183,93	196.629,39
Fondo "Imposte e tasse"	20.000,00	14.554,54	191.183,93	196.629,39
Fondo di riserva	-	-	-	-

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	<i>valori in euro</i>
Saldo al 31/12/2014	1.546.361,61
Accantonamento 2015	-
TFR liquidato nel 2015	(147.691,24)
Saldo al 31/12/2015	1.398.670,37
Variazione	(147.691,24)

Come già riportato nei criteri di valutazione, l'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR per i docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) con la parte della quota di avanzo vincolato risultante al 31/12/2012 pari ad 1.764.074,00 euro. Di anno in anno il fondo viene rettificato a seguito di nuovi accantonamenti o liquidazioni.

D) DEBITI

	<i>valori in euro</i>
Saldo al 31/12/2014	712.999,74
Saldo al 31/12/2015	587.556,87
Variazione	(125.442,87)

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Mutui passivi	-	-	-
Debiti v/fornitori	132.264,47	(22.727,63)	109.536,84
Debiti v/dipendenti	44.737,38	(10.927,80)	33.809,58
Debiti v/personale esterno	2.274,15	1.255,88	3.530,03
Debiti v/studenti	80.231,73	15.350,54	95.582,27
Debiti verso MIUR	7.556,00	61.236,00	68.792,00
Debiti v/altri Ministeri	-	-	-
Debiti v/Unione Europea	-	-	-
Debiti v/organismi internazionali	-	-	-
Debiti v/Università	5.360,00	(2.585,00)	2.775,00
Debiti v/Enti Locali	-	115.420,00	115.420,00
Debiti v/Enti Pubblici	1.938,00	(1.938,00)	-
Debiti v/Enti Privati	116.424,34	(83.981,87)	32.442,47
Debiti v/altri enti	-	-	-
Anticipazioni diverse	-	-	-
Fatture da ricevere	58.599,97	609,77	59.209,74
Altri debiti	-	6.437,84	6.437,84
Tassa Reg. Dirit. studio (art.3 L549/95)	129.364,70	(128.800,00)	564,70
Anticipazioni incassi c/c postale	76.635,76	(76.635,76)	-
Debiti c/ritenute fiscali	-	-	-
Ritenute fiscali c/liquidazione	19.664,01	8.756,37	28.420,38
Debiti c/ritenute previdenz. assist.li	-	-	-
Ritenute previdenz. assist.li c/liquidaz	27.999,46	177,06	28.176,52
Debiti c/INAIL	937,57	776,36	1.713,93
INAIL c/liquidazione	3.117,08	(124,34)	2.992,74
Debiti c/ritenute extraerariali	-	672,90	672,90
Ritenute extraerariali c/liquidazione	-	-	-

Erario c/IRAP	-	-	-
Erario IRAP c/liquidazione	3.533,73	88,23	3.621,96
Iva a debito	34.623,96	(19.785,12)	14.838,84
Erario c/IVA commerciale	26,68	202,51	229,19
Erario c/IVA istituzionale	1.188,21	(1.188,21)	-
Erario c/IVA Istituzionale art.1 com. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 Split payment	-	21.981,67	21.981,67
Erario c/IVA Istituzionale /c/liquidazione art.1 com. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 Split payment	-	11,80	11,80
Totale	746.477,20	(115.716,80)	630.760,40

Il totale dei debiti ammonta a € 630.760,40. Il valore si riduce a € 587.556,87 dato che fra le attività si riscontra una somma positiva di € 43.203,53 alla voce ritenute extra-erariali c/liquidazione.

Di seguito si descrivono le categorie di debito più rilevanti:

- 1) Debiti v/fornitori => rappresentano le fatture relative a forniture di beni ed erogazione di servizi alla data del 31/12 registrate nel sistema contabile, ma non ancora liquidate;
- 2) Debiti v/dipendenti => rappresentano missioni e compensi per prestazioni già svolte dal personale incaricato ma non liquidate al 31/12;
- 3) Debiti v/studenti => rappresentano rimborsi tasse iscrizioni non dovuti, provenienti da richieste di studenti e dottorandi al 31/12 e non ancora liquidati;
- 4) Debiti v/Enti Privati => rappresentano fatture relative a forniture di beni ed erogazione di servizi alla data del 31/12 registrate nel sistema contabile, ma non ancora liquidate;
- 5) Fatture da ricevere => rappresentano fatture da ricevere al 31/12 a fronte di ordini registrati per acquisizione di beni ed erogazione di servizi e non ancora registrate nel sistema contabile;
- 6) Tassa Regionale Diritto allo studio (art.3 L549/95) => corrisponde alla somma incassata dall'amministrazione per versamenti da parte di studenti iscritti ai corsi di laurea e di dottorandi di ricerca nell'anno di competenza, a fronte della convenzione con la Regione Umbria, fino al 31/12, e liquidata al creditore Regione Umbria nell'esercizio successivo;
- 7) Anticipazioni incassi c/c postale: l'importo pari a 0 registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 76.635,76 in quanto il conto corrente postale di cui disponeva l'Ateneo e destinato alla riscossione delle tasse e dei contributi universitari, è stato estinto in data 19/12/2015;
- 8) Iva a debito => rappresenta l'iva da versare al 31/12, su fatture emesse nell'esercizio 2015, con IVA ad esigibilità differita non ancora versata;

- 9) La voce "Erario c/IVA commerciale", pari ad € 229,19, si riferisce a somme da versare in esercizi futuri;
- 10) Erario c/IVA Istituzionale e Erario c/IVA Istituzionale c/liquidazione art.1 com. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 (c.d. split payment), introdotto dalla legge di Stabilità 2015, lo split payment prevede che l'IVA relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi fatturate dal 1° gennaio 2015 sia versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con modalità differenti a seconda che essi siano o meno soggetti passivi IVA.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I Ratei e i Risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	<i>valori in euro</i>
Saldo al 31/12/2014	9.187.841,79
Saldo al 31/12/2015	8.651.522,98
Variazione risconti	(536.318,81)

I risconti passivi riguardano i contributi agli investimenti (Fondi ministeriali destinati all'edilizia universitaria), i risconti su progetti ed attività in corso e le tasse dei corsi di laurea e di lingua di competenza dell'esercizio successivo. La significativa riduzione dei risconti rispetto all'esercizio precedente è influenzata dall'imputazione dei proventi derivanti dalle iscrizioni MarcoPolo/Turandot che sono state contabilizzate nel 2014 rispettando il principio della competenza economica.

	<i>valori in euro</i>
Risconti per progetti e ricerche in corso	-
Contributi agli investimenti	-
Altri ratei e risconti passivi	8.651.522,98
Totale	8.651.522,98

5.c Analisi delle voci del Conto economico

Nel **conto economico** si distingue una gestione operativa da una straordinaria: la prima relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca e didattica – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse mentre la seconda inerente le operazioni non rientranti nelle normali attività.

La gestione operativa include le seguenti principali voci di ricavo e costo:

- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo, nell'ambito della sua missione istituzionale, nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti dall'attività c/terzi, da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate);
- *costi del personale* che espongono i costi delle retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, del personale dirigente e tecnico-amministrativo, di ruolo e a tempo determinato;
- *costi della gestione corrente* riguardanti gli altri costi legati alla ricerca e alla didattica (interventi a sostegno degli studenti, incentivazioni, missioni, contributi per pubblicazioni, partecipazione a manifestazione e convegni) e tutti i costi relativi alla gestione e manutenzione delle attività dell'Ateneo;
- *ammortamenti e svalutazioni* che evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide;
- *accantonamenti per rischi ed oneri* riportano gli stanziamenti per coprire costi, di esistenza certa o probabile e di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sia esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza, nonché gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri;
- *oneri diversi di gestione* che individuano i costi diversi di gestione.

La **gestione finanziaria** che rappresenta la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che danno vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

Infine è evidenziata la **gestione straordinaria** che riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

A) PROVENTI OPERATIVI

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
PROVENTI PROPRI	3.301.051,73	1.559.761,48	4.860.813,21
Proventi per la didattica	3.301.051,73	1.559.761,48	4.860.813,21
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
CONTRIBUTI	14.143.177,50	(140.522,45)	14.002.655,05
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.782.342,55	(204.679,98)	13.577.662,57
Contributi Regioni e Province autonome	31.912,03	34.970,70	66.882,73
Contributi altre Amministrazioni locali	2.000,00	(2.000,00)	-
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	178.864,95	(53.600,86)	125.264,09
Contributi da altri (pubblici)	45.949,30	(36.735,43)	9.213,87
Contributi da altri (privati)	102.108,67	121.523,12	223.631,79
PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.166.488,60	(374.101,76)	792.386,84
VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
Totale	18.610.717,83	1.045.137,27	19.655.855,10

I. Proventi propri

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito autonomamente tramite lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Essi si suddividono in:

1. **Proventi per la didattica**, relativi a tutte le tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica, ai corsi di lingua ordinari e straordinari, ai corsi Master, ai corsi di dottorato di ricerca e agli esami per la certificazione della lingua italiana (CELI);

2. **Proventi per contributi e prestazione di servizi**, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti.

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
PROVENTI PER LA DIDATTICA	3.216.937,08	1.563.976,58	4.780.913,66
Tasse corsi laurea e laurea spec.	682.155,14	(71.655,83)	610.499,31
Tasse corsi lingua ord. e straord.	1.814.996,88	1.324.241,67	3.139.238,55
Tasse esame e certificazione all'estero	601.859,27	314.421,07	916.280,34
Tasse corsi Master	110.046,28	(39.698,81)	70.347,47
Tasse dottorati di ricerca	7.879,51	(1.878,15)	6.001,36
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	-	38.546,63	38.546,63
PROVENTI CONTR. E PRESTAZ. DI SERVIZIO	84.114,65	(4.215,10)	79.899,55
Contrib. studenti: esami e attestati	43.799,00	(466,70)	43.332,30
Altre tasse e contributi	40.315,65	(3.748,40)	36.567,25
Totale	3.301.051,73	1.559.761,48	4.860.813,21

Si fa presente che a partire dall'esercizio 2014 l'iscrizione dei ricavi relativi ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana nell'ambito del *Progetto Marco Polo e Turandot* è avvenuta secondo il principio di competenza economica, a differenza dei precedenti esercizi, per i quali invece le registrazioni venivano effettuate per competenza di cassa. Per questo motivo si evidenzia nell'esercizio 2015 un notevole incremento di ricavi per corsi di lingua e cultura italiana rispetto all'anno precedente. Si propone di seguito un prospetto che riepiloga l'andamento delle iscrizioni e dei ricavi relativi ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana Marco Polo e Turandot negli ultimi quattro anni:

	2013	2014	2015	2016
Ricavi Marco Polo e Turandot	€ 1.212.978,47	€ 750.183,10	€ 1.568.207,51	€ 1.172.116,39
Studenti Marco Polo e Turandot	555	337	628	473
Mensilità Marco Polo e Turandot	3.330	2.142	4.848	3.830

Anche i ricavi relativi a Corsi di Laurea e Laurea Specialistica sono stati registrati per la quota di competenza economica di ciascun anno, mentre per gli *altri corsi e contributi* la registrazione è stata fatta per competenza di cassa.

Le tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca sono da considerarsi al netto della Tassa regionale per il Diritto allo Studio che, essendo una voce di natura strettamente patrimoniale, non transita sul conto economico.

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da una notevole crescita dell'attività del Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica che ha portato ad un incremento di ricavi di € 314.421,07 rispetto all'esercizio 2014.

II. Contributi

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste, nonché la quota di esercizio dei contributi in conto capitale.

	<i>valori in euro</i>		
	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.782.342,55	(204.679,98)	13.577.662,57
Contributi Regioni e Province autonome	31.912,03	34.970,70	66.882,73
Contributi altre Amministrazioni locali	2.000,00	(2.000,00)	-
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	178.864,95	(53.600,86)	125.264,09
Contributi da altri (pubblici)	45.949,30	(36.735,43)	9.213,87
Contributi da altri (privati)	102.108,67	121.523,12	223.631,79
Totale	14.143.177,50	(140.522,45)	14.002.655,05

La riduzione di ricavi rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad una minore assegnazione di FFO, ad un decremento delle attività convenzionate con il MIUR stesso. La contribuzione da parte del Ministero Affari Esteri invece è aumentata di € 50.000 grazie a maggiori assegnazioni di borse di studio a studenti stranieri.

Si segnala un consistente incremento di contributi da parte di soggetti privati, dovuto principalmente al finanziamento di borse di studio da parte della Fondazione Cassa Risparmio Perugia per il periodo Giugno/Dicembre 2015.

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Sono costituiti principalmente dai contributi correnti erogati dal MIUR per Fondo Finanziamento Ordinario, Programmazione Triennale e Borse di Studio e da altri Ministeri per attività convenzionate (Ministero dell'Interno per attività progettuale e Ministero Affari Esteri per borse di studio nell'ambito della Convenzione MAE).

Trovano collocazione in questa voce anche i Contributi per Investimenti erogati dal MIUR per l'Edilizia Universitaria.

Si propone di seguito un confronto tra il Fondo Finanziamento Ordinario negli esercizi 2014 e 2015. Le assegnazioni ministeriali, rispetto al 2014, sono diminuite di € 105.010.

Dettaglio FFO 2014	Assegnazione	Dettaglio FFO 2015	Assegnazione
Quota base	11.141.312,00	Quota base	11.027.622,00
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2011)	144.138,00	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2011)	144.138,00
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2012)	208.166,00	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2012)	208.166,00
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2013)	8.202,00	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2013)	8.202,00
Quota Premiale 2014 VQR	333.703,00	Quota Premiale 2015 VQR	349.674,00
Quota Premiale 2014 Politiche reclutamento	180.715,00	Quota Premiale 2015 Politiche reclutamento	203.905,00
Quota Premiale 2014 Didattica - Internazionalizzazione	316.448,00	Quota Premiale 2015 Didattica - Internazionalizzazione	325.798,00
		Quota Premiale 2015 Didattica – Studenti regolari con 20CFU	90.617,00
Tirocini - Non consolidabile	7.556,00		
Borse di studio	97.986,00	Borse di studio	99.602,00
Piano Triennale quota 2014 - Non consolidabile	76.312,00	Piano Triennale quota 2015	94.888,00
Ulteriori Interventi	140.000,00		
Fondo Sostegno Giovani – Art.2 Tutorato	9.657,00	Fondo Sostegno Giovani – Art.2 Tutorato	8.465,00
Fondo Sostegno Giovani – Art.1 Mobilità Internazionale Studenti	73.496,00	Fondo Sostegno Giovani – Art.1 Mobilità Internazionale Studenti	69.752,00
Integrazione indennità INPS per maternità assegniste di ricerca	3.027,00		
Chiamate dirette nei ruoli dei professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero	568,00		
		Interventi a favore di studenti diversamente abili	5.447,00
TOTALE FFO 2014	12.741.286,00	TOTALE FFO 2015	12.636.276,00

Contributi Regioni, Province Autonome e altre amministrazioni locali

Sono costituiti dai contributi versati dalla Regione Umbria per specifici progetti e dal Comune di Assisi per il finanziamento di un dottorato di ricerca.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Comprendono principalmente i contributi da attività convenzionate versati da INDIRE per la mobilità Erasmus e i contributi correnti versati da A.G.E.A. per i terreni di proprietà dell'Ateneo presso il complesso "Villa Colombella".

Contributi da altri (pubblici)

Sono costituiti dai ricavi derivanti da specifiche attività progettuali finanziate da altri soggetti pubblici.

Contributi da altri (privati)

Si compongono principalmente dei ricavi provenienti da enti privati, come la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia e la Fondazione Cassa di Risparmio Città di Castello, per la realizzazione di specifiche attività.

V. Altri proventi e ricavi diversi

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.166.488,60	(374.101,76)	792.386,84
Totale	1.166.488,60	(374.101,76)	792.386,84

Trovano collocazione in questa voce i seguenti ricavi:

1. Poste correttive e compensative dei costi;
2. Proventi derivanti da vendita di beni e servizi;
3. Proventi patrimoniali;
4. Utilizzo fondi vincolati.

L'utilizzo dei fondi vincolati ammonta per il 2015 ad € 266.163,77. Per quanto riguarda gli altri proventi e ricavi, nel corso dell'esercizio 2015, come evidenziato dal prospetto proposto di seguito, si segnala una notevole diminuzione dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi, dovuta principalmente ad una minore attività per i corsi su committenza.

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Proventi derivanti da vendita di beni e servizi	341.439,57	(126.921,70)	214.517,87
Proventi Patrimoniali	188.684,10	(16.557,09)	172.127,01
Proventi Diversi	27.586,00	(22.727,84)	4.858,16
Totale	557.709,67	(166.206,63)	391.503,04

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi riguardano i fattori collegati da relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente e ricercatore, dei collaboratori linguistici, dei dirigenti e del personale tecnico amministrativo, ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca. I costi operativi sono di seguito dettagliati:

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Costi del personale	13.802.139,98	(128.760,56)	13.673.379,42
Costi della gestione corrente	3.702.739,54	(148.810,32)	3.553.929,22
Ammortamenti e svalutazioni	616.352,10	(48.258,00)	568.094,10
Accantonamenti per rischi e oneri	-	614.495,73	614.495,73
Oneri diversi di gestione	621.596,15	(118.259,53)	503.336,62
Totale	18.742.827,77	(170.407,32)	18.913.235,09

VIII. Costi del personale

Il costo complessivo di € 13.673.379,42 si riferisce alle competenze fisse ed oneri connessi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica per € 7.565.864,68 e a quelle relative al personale dirigente e tecnico amministrativo per € 6.107.514,74 come di seguito dettagliati.

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa categoria sono compresi gli stipendi (competenze fisse ed oneri connessi) del personale docente e ricercatore, delle collaborazioni scientifiche, dei docenti a contratto, dei collaboratori

linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, dei docenti comandati, incaricati, dei docenti di lingua e cultura italiana ed altre tipologie di personale. I costi del personale collaboratore linguistico (CEL), seppure disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale docente e ricercatore, in quanto lo stesso svolge attività di supporto alla didattica in quanto funzionale all'apprendimento linguistico.

Competenze fisse personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo indeterminato

valori in euro

Corsi di laurea	Docenti e ricercatori	4.285.022,18	4.416.342,35
	Esperti linguistici (CELst)	131.320,17	
Corsi di lingua	Esperti linguistici (CELit)	1.237.752,30	2.387.963,22
	Docenti di lingua e cultura italiana	981.268,27	
	Docenti comandati	129.338,86	
	Docenti incaricati	39.603,79	

Incentivazione impegno didattico

Docenti e ricercatori	133.349,60
Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	59.994,67

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo definito

valori in euro

Corsi di laurea	Ricercatori	49.275,40	370.554,30
	Collaborazioni scientifiche	113.958,21	
	Esperti linguistici (CELst)	27.491,40	
	Docenti a contratto	179.829,29	
Corsi di lingua	Esperti linguistici (CELit)	197.660,54	

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Docenti e ricercatori	4.045.680,01	288.617,57	4.334.297,58
Incentivazione impegno didattico per la docenza	67.582,18	65.767,42	133.349,60
Collaborazioni scientifiche	119.794,99	(5.836,78)	113.958,21
Docenti a contratto	155.237,98	24.591,31	179.829,29
Esperti linguistici	1.630.136,02	(35.911,88)	1.594.224,41
Docenti comandati e incaricati	178.231,63	(8.255,51)	168.942,65

Docenti di lingua e cultura italiana	1.143.475,04	(162.206,77)	981.268,27
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	50.735,32	9.259,35	59.994,67
Totale	7.390.873,17	176.024,71	7.565.864,68

La voce di costo complessivo relativo alle competenze fisse ed oneri del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ha registrato, nell'esercizio 2015, un incremento di € 176.024,71. Tale dato è il risultato della riduzione dei costi relativi alle competenze ed oneri di esperti linguistici e docenti di lingua e cultura italiana, dovuto ai pensionamenti nell'esercizio, e del contestuale incremento dei costi relativi alle competenze ed oneri di docenti e ricercatori.

2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Direttore generale	168.059,36	(9.490,87)	158.568,49
Personale tecnico-amministrativo	5.210.204,57	(133.919,87)	5.076.284,70
Personale comandato	34.397,10	12.091,33	46.488,43
Collaborazioni coordinate e continuative	163.401,88	(125.815,36)	37.586,52
Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo	835.203,90	(46.617,30)	788.586,60
Totale	6.411.266,81	(303.752,07)	6.107.514,74

La macro-voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo", come evidenziato nel prospetto di cui sopra, registra, rispetto al 2014, un notevole decremento pari a € 303.752,07. Nel dettaglio la macro-voce "Personale tecnico-amministrativo" comprende i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato. Nel 2015 non sono state effettuate assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato né di personale dirigente, determinando un decremento di € 143.410,74.

Anche per i costi relativi alle *Collaborazioni coordinate e continuative* si è registrata una notevole riduzione della spesa pari ad € 125.815,36, dovuta alla riduzione dell'attività progettuale.

Nella voce "*Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo*" confluiscono l'indennità di risultato del Direttore Generale, le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo di cui all'art. 87 CCNL e art. 90 CCNL, per un totale di € 313.586,96, e l'indennità di lingua per un totale di € 474.999,64. Il costo relativo alla voce di cui sopra presenta un decremento rispetto al 2014 di € 46.617,30.

IX. Costi della gestione corrente

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

	<i>valori in euro</i>		
	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Costi per sostegno agli studenti	1.208.603,62	22.479,34	1.231.082,96
Costi per il diritto allo studio	-	-	-
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	68.000,00	(65.756,57)	2.243,43
Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	41.540,87	(14.322,62)	27.218,25
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	887.317,82	8.104,65	895.422,47
Acquisto altri materiali	70.109,74	40.795,87	110.905,61
Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	48.170,31	2.619,98	50.790,29
Altri costi	1.378.991,74	(144.730,73)	1.234.261,01
Totale	3.702.734,10	(148.810,08)	3.553.924,02

1. Costi per sostegno agli studenti

	<i>valori in euro</i>		
	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Borse studio Ateneo	126.511,00	18.605,25	145.116,25
Borse studio c/MAE	562.830,00	48.690,00	611.520,00
Borse Dottorato ricerca ed oneri connessi	252.165,95	11.357,47	263.523,42
Altre borse	1.953,00	19.698,45	21.651,45
Attività part-time	8.984,68	(1.244,68)	7.740,00
Altri interventi a favore degli studenti	31.628,44	(14.264,44)	17.364,00
Mobilità internazionale	224.530,55	(60.362,71)	164.167,84
Totale	1.208.603,62	22.479,34	1.231.082,96

Le borse di studio per la frequenza dei Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri sono concesse dall'Università per Stranieri di Perugia, dal Ministero degli Affari Esteri e da altre istituzioni. Esse costituiscono un contributo parziale alle spese di soggiorno e di frequenza di un corso mensile.

Per l'anno 2015 i costi per gli interventi a sostegno degli studenti sono aumentati di € 18.605,25 per le borse di studio di Ateneo, di € 48.690,00 per le borse di studio c/MAE e di € 19.698,45 per altre borse. La voce "Mobilità internazionale" ha subito una riduzione di € 60.362,71 rispetto al 2014, principalmente dovuta al mancato pagamento nell'anno di competenza per il "sostegno giovani".

2. Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio in quanto le relative attività vengono gestite dall'agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nell'esercizio 2015 si rileva un costo di € 2.000,00 con un incremento di pari importo rispetto all'esercizio 2014, sostenuto a titolo di contributo dell'Ateneo all'attività di ricerca e all'attività editoriale di docenti e ricercatori propri.

4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	<i>valori in euro</i>
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.243,43
Totale	2.243,43

I trasferimenti a partner di progetti coordinati rappresentano somme trasferite a partner di progetti di cui l'Ateneo è capofila.

5. Acquisto materiale consumo per laboratori

Non si rilevano costi inerenti l'acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6. Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non si rilevano costi inerenti la gestione delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Pubblicazioni, giornali e riviste	2.447,00	(816,73)	1.630,27
Notiziari e opuscoli	2.732,80	(1.151,68)	1.581,12
Materiale bibliografico	36.361,07	(12.354,21)	24.006,86
Totale	41.540,87	(14.322,62)	27.218,25

La macro-voce registra una riduzione complessiva della spesa dovuta alla diminuzione dei costi per Pubblicazioni, giornali e riviste, per notiziari e opuscoli e per il materiale bibliografico.

8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La macro-voce comprende i costi necessari alla gestione di specifici servizi dell'Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, i servizi assicurativi, postali e di stampa, così suddivisi:

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Studi, consulenze e indagini	20.429,86	2.162,70	22.592,56
Pubblicità	3.430,00	10.188,88	13.618,88
Spese postali	37.688,21	(10.992,45)	26.695,76
Assicurazioni	73.146,06	48.428,10	121.574,16
Spese di rappresentanza	2.900,01	(2.518,19)	381,82
Automazione ed informatizzazione dei servizi	399.230,26	110.932,86	510.163,12
Smaltimento rifiuti	9.023,84	175,63	9.199,47
Altre spese per servizi	304.042,15	(134.440,33)	169.601,82
Servizi inerenti l'orientamento universitario	18.659,43	(9.174,35)	9.485,08
Spese per attività di merchandising	18.768,00	(6.658,20)	12.109,80
Totale	887.317,82	8.104,65	895.422,47

Relativamente a questa macro-voce si rileva che le spese sostenute per l'attività di promozione pubblicitaria hanno subito un incremento di € 10.188,88 a seguito delle scelte dell'Amministrazione di investire per la promozione e la qualificazione dell'Ateneo in ambito nazionale ed internazionale. Subiscono una diminuzione le spese postali, le spese di rappresentanza e le spese relative ai servizi inerenti l'orientamento universitario che comprende i costi specifici sostenuti per la promozione delle attività didattiche dell'Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni.

Per quanto concerne le spese assicurative, la voce di costo rileva una differenza, rispetto all'esercizio precedente, di € 48.428,10 derivante dall'imputazione della competenza economica.

Le spese per l'Automazione ed informatizzazione dei servizi evidenziano l'incremento più rilevante della spesa pari a € 110.932,86, dovuto all'acquisto, assistenza e manutenzione dei sistemi informatici utilizzati all'interno dell'Ateneo, e in particolare all'aggiornamento dei software gestionali dell'Ateneo.

La voce di costo "Altre spese per servizi" presenta invece un notevole decremento di spesa rispetto all'anno precedente pari ad € 134.440,33. In questa voce di costo residuale confluiscono i costi che non trovano specifica rispondenza nelle altre voci di bilancio (Es. diritti SIAE, spese generali su attività progettuale, servizio di elaborazione e correzione prove d'esame, servizio di video e audio registrazione, etc.). La riduzione è dovuta da un lato alla riduzione dell'attività progettuale e dell'attività commerciale, dall'altra al risparmio realizzato sui servizi di elaborazione e correzione delle prove d'esame.

Infine la voce relativa alle Spese per l'attività di merchandising rileva costi totali per € 12.109,80 con un decremento rispetto all'anno 2014 di € 6.658,20

9. Acquisto altri materiali

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore ad € 516,40, limite previsto per l'iscrizione a patrimonio dei beni.

Sono pertanto ricompresi nella macro voce "Acquisto materiali" le spese effettuate per l'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, stampati e modulistica, etc. In tale tipologia di spesa rientrano inoltre gli stampati e la modulistica necessaria al CVCL ai fini dell'erogazione degli esami di certificazione linguistica e glottodidattica.

La spesa sostenuta risulta aumentata di € 40.795,87 rispetto all'anno precedente. L'aumento, per la parte relativa alla cancelleria e altro materiale di consumo, è dovuta alla maggiore spesa sostenuta dal CVCL a seguito all'aumento del numero degli iscritti agli esami di certificazione e dei relativi ricavi.

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Cancelleria e altro materiale di consumo	69.571,67	22.399,12	91.970,79
Acquisto beni strumentali < € 516,40	538,07	18.396,75	18.934,82
Totale	70.109,74	40.795,87	110.905,61

10. Variazione delle rimanenze di materiali

Non si rilevano costi inerenti la gestione delle rimanenze di materiali.

11. Costi per godimento beni di terzi

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Locazioni	-	-	-
Noleggio e spese accessorie	48.170,31	2.619,98	50.790,29
Noleggio mezzi di trasporto	-	-	-
Totale	48.170,31	2.619,98	50.790,29

Nella voce "Costi per godimento beni di terzi" gravano essenzialmente i costi dei contratti di locazione relativi al noleggio, all'assistenza e alla manutenzione di stampanti e fotocopiatrici. La voce rileva un aumento di € 2.619,98.

12. Altri costi

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Altri costi specifici	83.506,07	(8.717,00)	74.789,07
Altri costi del personale	217.928,75	(45.179,39)	172.749,36
Altri costi generali	285.975,72	(33.426,76)	252.548,96
Utenze e canoni	285.572,47	(40.328,65)	245.243,82
Manutenzione e gestione delle strutture	506.008,73	(17.078,93)	488.929,80
Arrotondamenti	5,44	(0,24)	5,20
Totale	1.378.997,18	(144.731,97)	1.234.265,21

La macro-voce rileva un decremento complessivo di € 144.731,97 come di seguito dettagliato:

a. Altri costi specifici

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Missioni personale docente	36.139,50	(7.530,51)	28.608,99
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.136,57	(1.108,10)	7.028,47
Contributi per pubblicazioni	9.345,08	(1.850,74)	7.494,34
Manifestazioni e convegni	29.884,92	1.772,35	31.657,27
Totale	83.506,07	(8.717,00)	74.789,07

Come evidenziato nella tabella, la voce “*Altri costi specifici*” include le spese per le missioni dei docenti, i contributi per le pubblicazioni e le spese per l’organizzazione di manifestazioni e convegni. Si registra una riduzione dei costi per le missioni sia del personale docente che del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

b. Altri costi del personale

Buoni pasto	88.151,59	(40.961,69)	47.189,90
Interventi sociali a favore del personale tecnico amministrativo	50.201,44	(276,53)	49.924,91
Missioni personale tecnico amministrativo	32.931,21	39,40	32.970,61
Rimborso spese personale esterno	7.492,52	2.275,51	9.768,03
Gettoni di presenza e spese diverse per commissioni	4.735,39	3414,58	8.149,97
Formazioni, seminari, e corsi di aggiornamento	26.368,16	(14.119,63)	12.248,53
Accertamenti sanitari	87,08	(87,08)	0
Servizio prevenzione e protezione D.Lgs. 81/2008	7.961,36	4.536,05	12.497,41
Totale	217.928,75	(45.179,39)	172.749,36

La voce “*Altri costi del personale*” registra un decremento complessivo significativo dovuto principalmente alla voce di costo “buoni pasto”. Il risparmio deriva da un approvvigionamento superiore alla necessità nel 2014.

c. Altri costi generali

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	19.382,86	(2.362,07)	17.020,79
Gettoni/indennità ai membri organi istituzionali	171.438,16	(6.652,75)	164.785,41
Altre spese per attività istituzionali	27.397,79	(13.593,43)	13.804,36
Adesione a consorzi, associazioni e altre	67.756,91	(10.818,51)	56.938,40
Totale	285.975,72	(33.426,76)	252.548,96

La voce “*Altri costi generali*” è costituita dalle seguenti sotto-voci:

- a) *Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali*;
- b) *Gettoni e indennità ai membri/organi istituzionali* (Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico, Rettore, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Direttori di Dipartimento e CVCL);
- c) *Altre spese per attività istituzionali*, che individuano i costi sostenuti dal CVCL per l’attività di supporto necessarie al processo di validazione dei risultati degli esami CELI per l’ottenimento del marchio di qualità europeo;

d) *Adesione a consorzi, associazioni e altre* comprende, tra le principali, le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università italiane), CODAU (Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane), Icon, Uniscape, C.U.S. Perugia ed Unimed, Humane, Netval, Aib.

Il decremento complessivo di € 33.426,76 riguarda principalmente la riduzione di spesa di cui alle voci c) e d) ed è dovuto rispettivamente al risparmio dei costi sostenuti dal CVCL per l'attività di supporto al processo di validazione, dovuta alla gestione interna di parte delle procedure, e alla riduzione delle quote associative.

d. Utenze e canoni

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Utenze e canoni	285.572,47	(40.328,65)	245.243,82
Totale	285.572,47	(40.328,65)	245.243,82

La voce "*Utenze e canoni*" raccoglie l'insieme dei costi sostenuti per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Nei settori di somministrazione di energia elettrica, gas e acqua, l'adesione al sistema delle Convenzioni Consip, unita ad una migliore razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi, ha garantito il contenimento delle spese, nonostante l'aumento dei costi delle forniture.

e. Manutenzione e gestione delle strutture

La voce "*Manutenzione e gestione delle strutture*" si articola nelle seguenti sotto-voci:

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Pulizia	264.218,41	12.244,44	276.462,85
Manutenzioni immobili	146.715,67	(4.204,76)	142.510,91
Manutenzione e riparazione apparecchiature	2.309,46	(2.041,06)	268,40
Altre spese di manutenzione e riparazione	67.957,84	(15.403,90)	52.553,94
Manutenzione ed esercizio mezzi di trasporto	9.447,27	(4.350,07)	5.097,20
Servizi ausiliari, trasporti e facchinaggio	15.360,08	(3.323,58)	12.036,50
Totale	506.008,73	(17.078,93)	488.929,80

Tale macro-voce comprende diverse tipologie di costi tra le quali incide in maniera rilevante il canone per la *Pulizia* di € 276.462,85, gestita esternamente. La voce *Manutenzione immobili* comprende i costi per il miglioramento degli standard di sicurezza e per l'adeguamento degli impianti di riscaldamento e condizionamento. Il costo complessivo per tale voce risulta essere € 142.510,91 con decremento della spesa rispetto all'esercizio precedente di € 4.204,76.

X. Ammortamenti e svalutazioni

Per le considerazioni relative agli ammortamenti si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale.

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
Ammortamento software	11.039,37	(3.618,28)	7.421,09
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-
Ammortamento immobili e terreni	396.892,45	1.075,53	397.967,98
Ammortamento mobili e arredi	44.356,39	(33.925,20)	10.431,19
Ammortamento impianti e macchinari	80.030,11	7.956,80	87.986,91
Ammortamento attrezzature e macchine per ufficio	82.846,90	(19.324,78)	63.522,12
Ammortamento altri beni mobili	1.059,83	(295,02)	764,81
Totale	616.225,05	(48.130,95)	568.094,10

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Per le considerazioni relative agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale.

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	10.000,00	10.000,00
Accantonamento fondo rischi vari	-	413.311,80	413.311,80
Accantonamento fondo imposte	-	191.183,93	191.183,93
Totale		614.495,73	614.495,73

XII. Oneri diversi di gestione

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricomprese le imposte, IRES, IMU, i rimborsi e restituzioni delle tasse agli studenti, rilevati per gli idonei e beneficiari ADISU e per i rimborsi vari contemplati dal Manifesto degli studi dell'a.a. 2015/2016, gli oneri per il contenzioso e i trasferimenti allo Stato, applicati secondo la normativa attualmente vigente.

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
IMPOSTE			
Imposte e tasse	55.152,45	(38.953,80)	16.198,65
Altri tributi	56.291,00	(33.549,00)	22.742,00
Iva indetraibile	5.351,41	(1.302,73)	4.048,68
RESTITUZIONE E RIMBORSI	-	-	-
Restituzioni e rimborsi	350,00	(99,60)	250,40
Rimborsi per personale comandato	-	-	-
Rimborsi tasse a studenti	177.951,87	(44.287,00)	133.664,87
ALTRI ONERI	-	-	-
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	6.282,17	(67,40)	6.214,77
Somme da versare allo Stato	320.217,25	-	320.217,25
Totale	621.596,15	(118.259,53)	503.336,62

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
PROVENTI FINANZIARI	2.304,66	(1.190,88)	1.113,78
Interessi attivi c/c	2.304,66	(1.190,88)	1.113,78
Altri proventi	-	-	-
ONERI FINANZIARI	10.376,68	(2.199,85)	8.176,83
Oneri bancari	10.376,68	(2.199,85)	8.176,83
Interessi passivi su prestiti	-	-	-
Altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	(8.072,02)	1.008,97	(7.063,05)

Tra gli “*Oneri finanziari*” (€ 8.176,83) sono registrati gli oneri bancari addebitati dall'ente tesoriere per la gestione degli incassi e dei pagamenti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di competenza dell'esercizio 2014.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Oneri straordinari

Tra gli “*Oneri straordinari*” sono indicati i costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria.

valori in euro

	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
PROVENTI STRAORDINARI	7.500,00	4.400,91	11.900,91
Insussistenze attive	7.500,00	4.400,91	11.900,91
ONERI STRAORDINARI	56.185,18	(24.717,42)	31.467,76
Insussistenze passive	54.810,82	(38.569,71)	16.241,11
Minusvalenze	-	9.619,66	9.619,66
Oneri vari straordinari	1.374,36	607,78	5.606,99
Totale	(48.685,18)	29.118,33	(19.566,85)

Le insussistenze attive e passive registrano i valori, rispettivamente, dei debiti e dei crediti inesigibili, in base ad elementi certi, che sono stati stralciati dal bilancio.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La dichiarazione IRES sull'attività commerciale per il 2015 è risultata a credito d'imposta; pertanto nel riclassificato del conto economico l'importo alla lettera F) è pari a zero euro.

6. Relazione del Collegio dei Revisori

Verbale n. 45/2016

Il giorno 3 maggio 2016, alle ore 12.00 presso la sede dell'Università per Stranieri di Perugia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università per Stranieri di Perugia, nominato con Decreto Rettorale n. 118 del 3.5.2013 e con Decreto Rettorale n. 185 del 21.7.2015, quanto al nuovo componente MIUR.

Il Collegio, che risulta essere in regime di *prorogatio* ai sensi del D.L. n. 293/1994 (conv. con L. n. 444/1994) in quanto non sono ancora pervenute le designazioni dei membri effettivi e supplenti da parte del MEF e del MIUR, è costituito da:

- dott. Antonio Buccarelli, Presidente;
- dott.ssa Maria Adele Paolucci, componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Antonio Viola, componente effettivo designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Partecipano alla riunione il direttore generale Cristiano Nicoletti, il capo area risorse finanziarie Claudio Piccardi, i sigg. Matteo Palombaro, Germana Zito, Lucia Bestiaccia e Luigi Biagetti del servizio bilancio e contabilità.

Tenendo conto che gli organi in regime di *prorogatio* possono adottare esclusivamente atti di ordinaria amministrazione, nonché atti urgenti e indifferibili, l'ordine del giorno della seduta è:

1. Analisi del Bilancio unico di Ateneo - Esercizio 2015
2. Varie ed eventuali.

1. Analisi del Bilancio unico di Ateneo - Esercizio 2015

Il Servizio Bilancio e Contabilità dell'Università ha fatto pervenire al Collegio -via mail- in data 27 aprile 2016 la documentazione relativa al Bilancio unico di Ateneo esercizio 2015.

Il Bilancio Unico di Ateneo redatto al 31/12/2015 risulta composto da:

- Relazione sulla gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;
- Rendiconto in contabilità finanziaria;
- Riclassificato COFOG;
- Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo;
- Indicatore della tempestività dei pagamenti;
- Riclassificato SIOPE.

La Relazione sulla gestione non risulta allegata e, pertanto, il direttore generale ha illustrato i contenuti del documento contabile in esame.

Risulta la seguente struttura del bilancio di esercizio 2015:

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI	€.	21.540.102,63
ATTIVO CIRCOLANTE	€.	12.117.992,24
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€.	80.591,92
TOTALE ATTIVO	€.	33.738.686,79
PATRIMONIO NETTO	€.	22.195.443,37
FONDO RISCHI E ONERI	€.	905.493,10
DEBITI	€.	587.556,97
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBARDINATO	€.	1.398.670,37
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€.	8.651.522,98
TOTALE PASSIVO NETTO	€.	33.738.686,79
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
PROVENTI OPERATIVI	€.	19.655.855,10
COSTI OPERATIVI	€.	18.913.235,09
DIFFERENZA	€.	742.620,01
PROVENTI/ONERI FINANZIARI	€.	-7.063,05
PROVENTI/ONERISTRAORDINARI	€.	-19.570,77
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	715.986,19
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		-
RISULTATO GESTIONALE D'ESERCIZIO	€.	715.986,19

Il PATRIMONIO NETTO dell'Ateneo risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO

FONDO DOTAZIONE ATENEO	€.	58.527,87
PATRIMONIO VINCOLATO	€.	19.323.961,62
PATRIMONIO NON VINCOLATO	€.	2.096.967,69
RISULTATO D'ESERCIZIO	€.	715.986,19
TOTALE	€.	21.745.620,95

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	€.	1.118.404,71
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	€.	1.148.077,61
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	€.	2.266.482,32
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	€.	-107.560,72
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	€.	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	€.	2.158.921,60
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	€.	2.158.921,60

L'esame del bilancio e dei suoi allegati ha tenuto conto del rispetto dei principi delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze in particolare la n. 80 del 20.12.1993, la n. 47 del 21.12.2001, la n. 27 del 25.6.2011, la n. 15 del 13.4.2015, nonché la n. 17 del 24.4.2015 e del decreto direttoriale MIUR n. 3112 del 2.12.2015 (in applicazione dell'art. 8 D.I.. MIUR/MEF n. 19 del 14.1.2014) che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha, quindi, accertato che riguardo alla struttura ed al contenuto, il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con i relativi allegati, nonché secondo i principi previsti del decreto ministeriale di riferimento.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio, evidenziando che il bilancio per l'esercizio 2015 si chiude con un risultato d'esercizio pari ad **€. 715.986,19** con un sensibile miglioramento rispetto alla previsione 2015 pari ad un saldo negativo di € 1.103.448,00 (941.448,00 previsione del budget economico e 162.000,00 per investimenti non coperti con fondi precedentemente accantonati). La differenza rispetto alla previsione è data da maggiori entrate per: a) corsi di lingua e cultura italiana, CVCL (diminuiscono per le altre attività didattiche) pari ad € 485.313,00; b) per contribuzione ordinaria pari ad € 329.709,00, nonché da minori costi operativi per € 809.080,00 conseguenti ad azioni sui costi del personale e sui costi della gestione corrente.

Rispetto al consuntivo 2014 si rilevano maggiori proventi per € 1.045.138,00 e maggiori costi per € 170.000,00. La nota integrativa illustra minori costi gestionali operativi pari ad € 444.088. Di questi 128.761,00 è in effetti il saldo di una diminuzione dei costi del personale amministrativo e dei docenti di lingua e cultura italiana e di un aumento dei costi del personale docente ricercatore e di docenza a contratto pur a fronte della decremento delle nuove immatricolazioni ai corsi di laurea.

Il fondo rischi oneri è stato implementato in relazione alla copertura di oneri prevedibili per contenzioso in corso (adeguatamente ricostruito secondo i criteri dettati dal codice civile), per tasse e contributi locali ed accessori del personale tecnico-amministrativo.

Il Collegio dei revisori, dopo aver esaminato gli atti a corredo del bilancio, ha in particolare posto l'attenzione riguardo alla composizione dell'FFO per la quale, sulla base del dettaglio delle assegnazioni, dei valori percentuali confrontati con gli anni precedenti e dei risultati dell'applicazione degli indicatori di valutazione applicati all'Ateneo, si conferma la tendenza regressiva dell'assegnazione premiale.

Rispetto dei limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni:

Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limiti di spesa	Spese 2015	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e)=a)-b)
Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 7)	-	-	-	-	-
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 8)	38.489,05	7.697,81	7.496,41	30.992,64	30.791,24
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	-	-	-	-	-
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	276.850,60	138.425,30	65.519,79	211.330,81	138.425,30
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	62.786,99	31.393,50	12.096,63	50.690,36	31.393,49
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	22.027,35	6.608,20	5.097,20	16.930,15	5.659,62
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	-	-	-	-	-
	Spese 2009	(importi al 30/4/2010)	Spese 2015	Riduzione	Versamento
	A	B		C=10%b	d=c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo	158.963,60	164.785,41	15.896,36		15.896,36

10% su importi risultanti
alla data 30 aprile 2010
(art. 6 comma 3)*

	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spese 2015	Versamento
	A	B	c	d	E
	(2% di a)				"=(c-b)"

Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	793.006,92	187.044,70	142.510,91	-605.962,22
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	------------	------------	------------	-------------

	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spese 2015	Versamento
	A	b=1%a	c	d	e=c)-b)

In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	396.503,46	119.993,44	142.510,91	-276.510,02
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	------------	------------	------------	-------------

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008

Disposizione

Art. 61 comma 9

Art. 61 comma 17

48.784,57

Art. 67 comma 6

37.679,72

Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. L. n. 122/2010

Disposizione

Art. 6 comma 21	222.166,01
-----------------	-------------------

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228

Disposizione

Art. 1 commi 141 e 142	11.586,94
------------------------	------------------

TOTALE VERSAMENTO ALLO STATO	320.217,24
-------------------------------------	-------------------

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo i parametri previsti dal D.P.C.M. del 22.9.2014 è pari a -14,17 e, pertanto, i crediti commerciali risultano saldati tempestivamente.

Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, il Collegio attesta la sostanziale corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili, esprimendo parere favorevole al documento contabile esaminato.

Rilevando che non ci sono altri punti all'o.d.g., la riunione si chiude alle ore 13.45.

Dott. Antonio Buccarelli

Dott.ssa Maria Adele Paolucci

Dott. Antonio Viola

7. Relazione del Nucleo di Valutazione

(Relazione prevista dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al Conto Consuntivo 2015, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma è ripresa nell'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia* dove si prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Inoltre, a seguito dell'evoluzione della normativa in materia, e dell'istituzione dell'ANVUR, alcune di queste funzioni, in particolare sulla produttività della ricerca e della didattica, sono state assorbite dalla missione primaria dell'Agenzia.

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo 2015 redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale - Relazione di accompagnamento;
- Decreto Ministeriale n. 335 dell'8 giugno 2015: sui Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015;
- Decreto Ministeriale 21 luglio 2015 n. 503: sui Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015;
- Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Decreto del fare", convertito nella legge 98/2013;

- Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 sui risultati della VQR, parte seconda: La valutazione delle singole strutture.

LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'articolo 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

La legge 9 gennaio 2009, n. 1, articolo 2, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Inoltre, con il DL 69/2013 (“Decreto del Fare”) è stato disposto che, a partire dal 2014, la quota premiale non possa essere inferiore al 16% delle risorse complessive e, per il 2015, al 18% del FFO complessivo. Il MIUR, con il Decreto Ministeriale n. 335 dell'8 giugno 2015, ha fissato nella percentuale del 20% la quota delle risorse disponibili da assegnare alle università su base premiale, pari a euro 1.385.000.000.

La quota premiale è stata determinata per l'85% sulla base di criteri finalizzati a premiare la qualità della ricerca scientifica, di cui il 65% attribuito in relazione ai risultati della VQR, il 20% in relazione alla produzione scientifica dei soggetti reclutati nel periodo 2004-10; mentre una quota pari al 15% è stata assegnata sulla base di criteri premiali sulla didattica, di cui 7% in relazione ai risultati della internazionalizzazione della didattica, e 8% in base agli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/14 che abbiano conseguito almeno 20 CFU nell'anno solare 2014.

Infine, una quota pari a euro 105.000.000 è stata assegnata alle università a fini perequativi.

Il richiamato DM 335/15 ha previsto anche che ciascun ateneo non possa comunque avere un'assegnazione superiore a quella dell'anno 2014 e, nel contempo, che a ciascun ateneo venga assicurata un'assegnazione del FFO tale che le eventuali minori assegnazioni rispetto all'anno 2014 non siano superiori al -2%.

Anche per il 2015 gli Istituti a ordinamento speciale, di cui all'articolo 1, lettera a e b del DM 700/2013, partecipano alla quota premiale, oltre che sulla base della qualità della ricerca scientifica e della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interno all'Ateneo) nel periodo 2004/2010 (per l'85%), anche in base ai criteri sulla didattica (per il 15%).

Premiale = euro 1.385.000.000

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
Ricerca	A	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura IRFS1 di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013, determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1. L'IRFS1 è determinato al netto del parametro IRAS 3 il cui peso va ad incrementare il peso del parametro IRAS 1.	65%
	B	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 ("qualità della produzione scientifica...") determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013.	20%
Didattica	C	L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori: <input type="checkbox"/> Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2013/2014; <input type="checkbox"/> Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2013/2014, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero; <input type="checkbox"/> Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2013/2014; <input type="checkbox"/> CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2014 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/2014; <input type="checkbox"/> Numero di laureati dell'anno solare 2014 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.	7%
	D	Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/2014 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2014	8%

Il Nucleo di Valutazione esaminando la tabella 1 “assegnazione FFO 2015” allegata al D.M. 335/2015 **(Al. A)** relativa anche alla ripartizione della quota premiale rileva che l'utilizzo del nuovo indicatore sui risultati degli esiti didattici degli studenti evidenzia una maggiore entrata pari a 139.128 euro. Tale incremento è il risultato di una diversa distribuzione della quota premiale; tuttavia il raffronto con Istituzioni simili evidenzia una quota di finanziamento sul criterio specifico di bassa entità.

I risultati della VQR 2004-2010 (cfr. Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013, “Parte Seconda: la valutazione delle singole strutture”), su cui il Nucleo di Valutazione ha già relazionato nell'anno passato, continuano a influire in modo significativo sulla quota premiale. Complessivamente rispetto al 2014 la quota totale di FFO si è ridotta ulteriormente dell'1% (-113.690 euro).

La diminuzione dei proventi propri per i Corsi di laurea e i corsi Master denotano anche per quest'anno il permanere di una tendenza negativa nei corsi universitari. Infatti, gli iscritti ai Corsi di laurea sono passati dai 1.115 dell'a.a. 2013/2014 ai 984 dell'a.a. 2014/2015 come gli iscritti ai Master sono passati dai 55 dell'a.a. 2013/2014 ai 34 dell'a.a. 2014/2015.

I ricavi per gli esami e le certificazioni linguistiche registrano un significativo incremento (+314,000 euro) confermando il trend positivo dell'attività del CVCL (Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche).

LA RIGIDITÀ DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2015 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a euro **715.986,19**. Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 evidenzia una variazione positiva di euro **2.158.921,60**.

A fronte dell'aumento dei proventi si registra un ridimensionamento dei costi, rispetto al 2014, pari a 444.088,00. Le riduzioni più consistenti dei costi riguardano la spesa del personale in genere e quella per la gestione corrente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

valori in euro

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015
C/C BANCARIO	8.111.499,24	2.235.557,36	10.347.056,60
C/C POSTALE	76.635,76	(76.635,76)	-
Totale	8.188.135,00	2.158.921,60	10.347.056,60

valori in euro

Fondo di cassa al 31/12/2014	8.188.499,24
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	27.995.169,77
Ordinativi di incasso incassati	27.995.169,77
Totale (1)	36.106.669,01
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	25.759.612,41
Ordinativi di pagamento pagati	25.759.612,41
Totale (2)	25.759.612,41
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)	10.347.056,60

Tabella 1 - Dinamica delle spese per il personale

TIPOLOGIA di SPESA	2011	2012	2013	2014	2015
Personale docente e ricercatore	4.461.143,00	4.584.544,00	4.148.825,00	3.964.050,75	4.334.297,58
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non di ruolo	5.592.009,00	5.501.427,00	5.488.702,00	5.378.263,93	5.234.853,19
Docenti di lingua e cultura italiana	1.521.171,00	1.412.385,00	1.236.148,00	1.143.475,04	981.268,27
Docenti Comandati	284.694,00	190.738,00	165.735,00	140.095,72	129.338,86
Docenti incaricati	38.967,00	50.251,00	39.659,00	38.135,91	39.603,79
CEL	1.461.536,00	1.437.159,00	1.466.773,00	1.456.621,75	1.369.072,47
CEL TD	754.424,00	643.100,00	611.900,00	171.212,60	225.151,94
Supplenze e Contratti	223.755,00	163.869,00	115.607,00	155.237,98	179.829,29
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	447.718,00	427.517,00	424.942,00	371.960,94	377.481,63
F.do accessorio e altre spese per il personale	1.058.965,00	1.001.108,00	1.016.427,00	1.118.329,67	1.091.294,21
Totale	15.844.382,00	15.412.098,00	14.714.718,00	13.937.384,29	13.962.191,23

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Dalla Tabella ministeriale 1, dei punti organico 2015, risulta un posizionamento pari a 1,47 punti organico per assunzioni.

Tabella 2 - Dinamica delle spese per il personale: composizione percentuale.

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2011	2012	2013	2014	2015
Personale docente e ricercatore	28,16%	29,75%	28,20%	28,44%	31,04%
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non	35,29%	35,70%	37,30%	38,59%	37,49%
Docenti di Lingua, incaricati e comandati	11,64%	10,73%	9,80%	9,48%	8,24%
Collaboratori linguistici	13,99%	13,50%	14,13%	11,68%	11,42%
Supplenze e Contratti	1,41%	1,06%	0,79%	1,11%	1,29%
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	2,83%	2,77%	2,89%	2,67%	2,70%
F.do accessorio e altre spese per il personale	6,68%	6,50%	6,91%	8,02%	7,82%
Totale	100,00 %				

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Considerando le tipologie di spesa per personale rispetto al 2014, si evidenzia, inoltre, che l'importo complessivo destinato al personale tecnico amministrativo ammonta al 37,49% del totale della spesa, con una diminuzione di circa un punto percentuale, mentre la quota relativa al personale docente e ricercatore è aumentata oltre 2,5 punti percentuali.

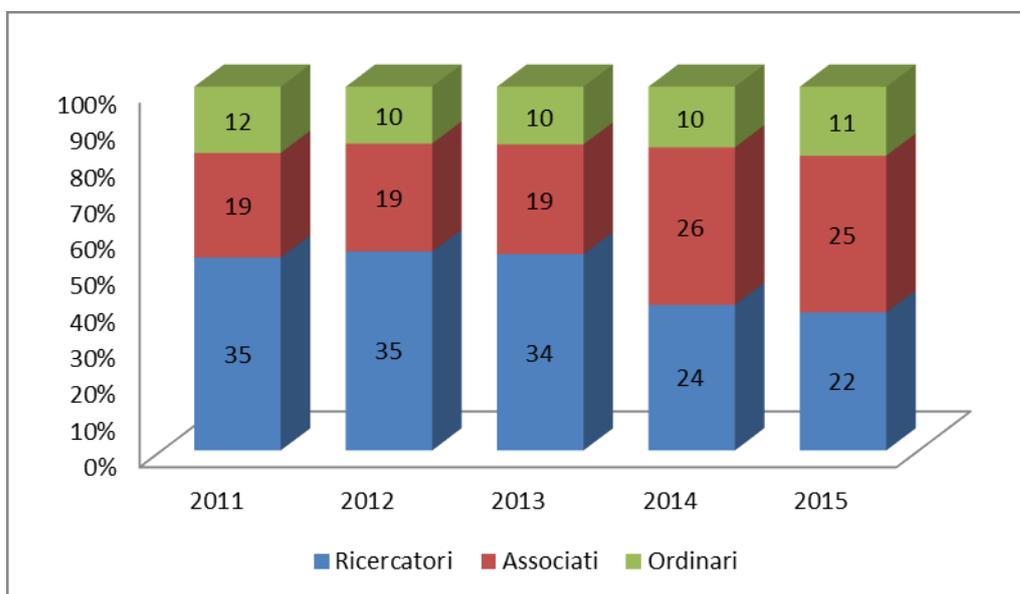
La quota complessiva relativa ai docenti di Lingua, incaricati e comandati e ai CEL è diminuita attestandosi attorno al 19,66% Sempre rispetto all'anno 2014, la percentuale di spesa per supplenze e contratti aumenta dello 0,18% ed è pressoché stabile la spesa per Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca.

Tabella 3 e figure - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA dal 2009 al 2013

	Anni				
	2011	2012	2013	2014	2015
Ricercatori	35	35	34	24	22
Associati	19	19	19	26	25
Ordinari	12	10	10	10	11
	66	64	63	60	58
Docenti di Lingua	32	28	28	22	19
Docenti comandati	3	3	3	2	2
Docenti incaricati	2	2	2	2	2
CEL	94	89	79	51	52
	131	122	112	77	75
Tecnico amministrativi ind	161	161	158	157	155
Tecnico amministrativi t.d.	1				
	162	161	158	157	155
	359	347	333	294	288

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

In sintesi il Nucleo di Valutazione rileva, con riferimento alle caratteristiche del personale, il dato strutturale della presenza di personale tecnico amministrativo (tutto a tempo indeterminato) in misura pari a quasi tre volte quella del personale docente.



Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Per quanto riguarda la componente docente, l'articolazione nei ruoli ha subito una variazione significativa per effetto del piano straordinario associati tra il 2013 e il 2014, mentre nell'anno 2015 si registra solo una variazione di un passaggio a PO e la diminuzione di due unità di ricercatori.

Pertanto, sia ai fini delle esigenze didattiche sia per invertire il trend negativo evidenziato dall'ultimo esercizio VQR, è necessaria una politica di reclutamento e di progressione interna basata su criteri che incentivino sia la rilevanza scientifica che la sostenibilità dell'offerta didattica.

Anni	PO	PA	RU	DLCI	CEL	TA	Totale
2011	12	19	35	37	94	162	359
2012	10	19	35	33	89	161	347
2013	10	19	34	33	79	158	333
2014	10	26	24	33	51	157	301
2015	11	22	22	23	52	155	285

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Come già osservato nella precedente relazione, il Nucleo di Valutazione sottolinea che le strategie future di reclutamento dovranno necessariamente tenere conto del divario tra la componente tecnico-amministrativa e quella docente e dovranno, al contempo, essere mirate a incentivare,

oltre la copertura interna degli insegnamenti, la qualità delle attività che permettano una crescita scientifica, culturale ed economica dell'Università per Stranieri di Perugia. La recente riorganizzazione del personale tecnico amministrativo sta contribuendo a razionalizzare la spesa complessiva e a migliorare la qualità dei servizi di supporto per il personale docente sia per l'attività formativa che per quella della ricerca scientifica.

Il Nucleo di Valutazione auspica, inoltre, che le politiche di Assicurazione della Qualità permettano di invertire la tendenza relativa all'attrattività dei corsi di laurea, monitorando in modo efficace attrattività ed esiti didattici dell'offerta didattica, anche perché questi parametri hanno incidenza sulla quota premiale del FFO.

Infine, il Nucleo sottolinea che va data attuazione quanto prima alla programmazione strategica triennale dell'Ateneo che prevede l'adesione alle politiche di qualità previste dal MIUR - tramite l'ANVUR - e a tutto il processo AVA, inclusa la valutazione legata alla VQR.

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

8. Allegati

Allegato 1

Rendiconto in Contabilità Finanziaria 2015

valori in euro

<u>Descrizione</u>	<u>Colonna 1</u> <u>Stanziameti</u>	<u>Colonna 2</u> <u>Variazioni</u>	<u>Colonna 3</u> <u>Stanziameti assestati</u>	<u>Colonna 4</u> <u>Accertamenti</u>	<u>Colonna 5</u> <u>Incassi</u>	<u>Colonna 6</u> <u>Residui attivi di competenza</u>
Entrate correnti	20.642.315,00	665.926,66	21.308.241,66	19.668.865,87	18.167.244,78	1.487.445,93
Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Entrate riduzione attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni di istituto cassiere	-	-	-	-	-	-
Partite di giro				7.649.194,26	7.635.019,10	14.175,16

<u>Descrizione</u>	<u>Colonna 1</u> <u>Stanziameti</u>	<u>Colonna 2</u> <u>Variazioni</u>	<u>Colonna 3</u> <u>Stanziameti assestati</u>	<u>Colonna 4</u> <u>Impegni</u>	<u>Colonna 5</u> <u>Paqamenti</u>	<u>Colonna 6</u> <u>Residui passivi di competenza</u>
Uscite correnti	19.577.097,00	606.903,01	19.059.758,36	18.525.101,71	18.012.332,00	512.769,71
Uscite in conto capitale	745.000,00	59.023,65	804.023,65	107.560,72	107.560,72	-
Versamenti al bilancio dello Stato	320.218,00	-	320.218,00	320.217,25	320.217,25	-
Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni di istituto cassiere	-	-	-	-	-	-
Partite di giro e spese per conto terzi				7.649.194,26	7.649.194,26	-

Riclassificato COFOG

				<i>valori in euro</i>		
Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2013	2014	2015
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€ 3.462.498,58	€ 3.250.882,57	€ 3.457.217,80
Ricerca e Innovazione		04.8	R&S per gli affari economici	€ 35.084,24	€ 32.316,62	€ 37.306,29
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	07.5	R&S per la sanità	€ -	€ -	€ -
	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	€ 10.854.369,87	€ 9.725.122,45	€ 9.724.327,82
Istruzione Universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	€ -	€ -	€ -
	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	€ -	€ -	€ -
Tutela della salute	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	€ -	€ -	€ -
	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 306.194,78	€ 339.101,04	€ 350.485,62
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 5.659.173,28	€ 5.461.966,94	€ 5.692.722,08
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ -	€ -	€ -
				€ 20.317.320,76	€ 18.809.389,63	€ 19.262.059,61

Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012

Descrizione Immobile	Costo di acquisto	Ammortamento effettuato Immobile (valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Manutenzioni straordinarie 1996-2012	Ammortamento effettuato manut. straordinarie (valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Valore al 01/01/2013
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	139.243,07	0,00	2.938.675,32	1.003.364,90	2.074.553,49
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.003.364,90	-	-	-
Terreni Colombella	-	-	-	-	-
Parco Villa Colombella	-	-	-	-	-
<i>Terreni Villa Colombella</i>	<i>2.711,00</i>	-	-	-	<i>2.711,00</i>
<i>Parco Villa Colombella</i>	<i>12.983,00</i>	-	-	-	<i>12.983,00</i>
PALAZZINA VALITUTTI	434.415,71	-	6.262.463,42	1.520.779,75	5.176.099,38
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.520.779,75	-	-	-
PALAZZINA LUPATELLI	226.047,66	-	1.555.819,52	734.390,57	1.047.476,61
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	734.390,57	-	-	-
PALAZZINA ORVIETO	57.803,04	-	76.656,63	16.408,64	118.051,03
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	16.408,64	-	-	-
PALAZZINA PROSCIUTTI	528.459,48	-	303.137,46	77.404,46	754.192,48
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	77.404,46	-	-	-
<i>PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS</i>	<i>225.176,28</i>	-	-	-	<i>225.176,28</i>
PALAZZO GALLENZA	7.204.573,74	-	1.059.871,66	240.558,69	8.023.886,71
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	240.558,69	-	-	-
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	44.791,06	-	-	-
PALAZZINA NUOVA	2.500.000,00	-	183.138,18	5.813,38	2.677.324,80
TOTALE IMMOBILI CON VINCOLO	11.331.412,98	3.637.698,09	12.379.762,19	3.598.720,39	20.112.454,78
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	5.813,38	-	-	-
PALAZZINA SCORTICI	543.374,43	260.819,72	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE IMMOBILI SENZA VINCOLI	543.374,43	266.633,10	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE VALORE IMMOBILI	11.874.787,41	3.904.331,19	12.517.210,32	3.643.511,45	20.487.666,55

Descrizione	SP attivo	Fondi ammortamento al 31/12/2012	Valore immobile al 01/01/2013 al netto fondo ammortamento
Immobili sottoposti a vincolo	11.090.542,70	0,00	11.090.542,70
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo)	543.374,43	260.819,72	282.554,70
Terreni	240.870,28	0,00	240.870,28
	11.874.787,41	260.819,72	11.613.967,68
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo	12.379.762,19	3.598.720,39	8.781.041,80
Manutenzioni straordinarie Palazzina Scortici	137.448,13	44.791,06	92.657,07
	12.517.210,32	3.643.511,45	8.873.698,87
Totale attivo stato patrimoniale/immobili	24.391.997,73	3.904.331,18	20.487.666,55

Descrizione	Fondi ministeriali	SP passivo: fondo patrimonio netto/riserve	SP passivo: risconti passivi
Terreni		240.870,28	
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 516.456,90)	516.456,90	13.997,11	268.557,59
Manutenzioni straordinarie immobili non sottoposti a vincolo (Palazzina Scortici): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 75.001,92)	75.001,92	49.449,76	43.207,31
		63.446,87	311.764,90
Immobili sottoposti a vincolo: NO AMMORTAMENTO		11.090.542,70	
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo: SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 10.711.690,99)	10.711.690,99	1.229.335,99	7.551.705,80
Totale passivo stato patrimoniale (fondi patrimonio netto vincolato) +(risconti passivi)		12.624.195,84	7.863.470,70

Manutenzioni straordinarie

fondi ministeriali

COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	2.735.132,14
PALAZZINA VALITUTTI	6.216.510,54
PALAZZINA LUPATELLI	1.267.340,26
PALAZZINA ORVIETO	40.785,73
PALAZZINA PROSCIUTTI	53.197,32
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	0,00
PALAZZO GALLENGA	398.725,00
PALAZZINA NUOVA	0,00
Totale manutenzioni immobili vincolati	10.711.690,99
PALAZZINA SCORTICI	75.001,92
Totale manutenzioni immobili non vincolati	75.001,92

Adempimenti D.L. 78/2010 convertito L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limiti di spesa	Spese 2015	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e)=a)-b)
Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 7)	-	-	-	-	-
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 8)	38.489,05	7.697,81	7.496,41	30.992,64	30.791,24
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	-	-	-	-	-
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	276.850,60	138.425,30	65.519,79	211.330,81	138.425,30
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	62.786,99	31.393,50	12.096,63	50.690,36	31.393,49
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.6, comma 14)	22.027,35	6.608,20	5.097,20	16.930,15	5.659,62
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	-	-	-	-	-

	Spese 2009	(importi al 30/4/2010)	Spese 2015	Riduzione	Versamento
	a	b		C=10%b	d=c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)*		158.963,60	164.785,41	15.896,36	15.896,36

* N.B. Il superamento del limite di spesa dei costi per le indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali, pari ad € 5.821,81, verranno recuperate, nel corso dell'esercizio 2016, adottando i criteri per la rimodulazione delle indennità stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella delibera n. 3 dell'8 aprile 2016.

Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spese 2015	Versamento
-----------------	--------------	------------	------------	------------

	a	b	c	d	E
	(2% di a)				"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	793.006,92	187.044,70	142.510,91	-605.962,22

	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spese 2015	Versamento
	a	b=1%a	c	d	e=c)-b)
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	396.503,46	119.993,44	142.510,91	-276.510,02

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008

Disposizione

Art. 61 comma 9

Art. 61 comma 17 **48.784,57**

Art. 67 comma 6 **37.679,72**

Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. L. n. 122/2010

Disposizione

Art. 6 comma 21 **222.166,01**

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228

Disposizione

Art. 1 commi 141 e 142 **11.586,94**

TOTALE VERSAMENTO ALLO STATO 320.217,24

Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo

	Quota consortile	Quota associativa 2015
ICON	25.822,44	5.000,00
CUIA	14.239,00	-
ALMALAUREA	2.583,00	-
SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE	2.000,00	-
CINECA	25.000,00	-
Co.In.Fo.	2.582,28	1.549,37
NETVAL	-	1.000,00
CRUI	-	20.000,00
CUS	-	15.000,00
CODAU	-	2.000,00
Associazione ALTE	-	1.000,00
UNIMED	-	3.000,00
EAQUALS	-	1.050,00
HUMANE	-	370,00
AICUN	-	150,00
TUCEP	-	-
UNITALIA	-	1.500,00
AIB	-	150,00

Indicatore di tempestività dei pagamenti - Anno 2015

I parametri, previsti dal DPCM del 22 settembre 2014, sono dati dal calcolo ponderato tra la data di scadenza della fattura e la data di trasmissione per il pagamento all'Istituto Cassiere. L'indicatore definisce il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture così calcolato:

- numeratore = somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicata per i gg effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura stessa e la data del pagamento;
- denominatore = somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 risulta pari a: - **14,17**